



DELIBERAZIONE N° 202200107

SEDUTA DEL 14/03/2022

Ufficio Sostegno alle imprese agricole, alle infrastrutture rurali ed allo sviluppo della proprietà - sedi Potenza e Matera
14BB

STRUTTURA PROPONENTE

OGGETTO

PSR BASILICATA 2014/2020 - MISURA 5 SOTTOMISURA 5.2 - "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici. Ripristino strutture danneggiate a seguito delle grandinate e piogge persistenti verificatesi dal 12 maggio al 2 giugno 2019 in provincia di Matera e di Potenza"-
APPROVAZIONE BANDO

Relatore ASSESSORE DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

La Giunta, riunitasi il giorno 14/03/2022 alle ore 15:00 nella sede dell'Ente,

			Presente	Assente
1.	Bardi Vito	Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
2.	Fanelli Francesco	Vice Presidente	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
3.	Baldassarre Vincenzo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
4.	Bellettieri Gerardo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
5.	Merra Donatella	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>
6.	Acito Vincenzo	Assessore	<input checked="" type="radio"/>	<input type="radio"/>

Segretario: Antonio Ferrara

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

Visto del Direttore Generale

IL DIRETTORE GENERALE Emilia Piemontese

Ufficio Ragioneria Generale e Fiscalità Regionale

PRENOTAZIONE IMPEGNI

Num. Preimpegno	Bilancio	Missione.Programma.Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro

IMPEGNI

Num. Impegno	Bilancio	Missione.Programma Titolo.Macroaggr.	Capitolo	Importo Euro	Atto	Num. Prenotazione	Anno

IL DIRIGENTE

Allegati N° 2

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

RICHIAMATA la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 e sue successive modificazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione amministrativa regionale”;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 11 del 13/01/1998 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 1340 dell’11/12/2017 recante “Modifica alla D.G.R. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale”;

RICHIAMATA la L.R. 6 settembre 2001, n. 34, recante “Nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata”;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D.Lgs. 10/08/2014 n. 126;

RICHIAMATA la L.R. 30 dicembre 2019 n. 29, recante norme di “Riordino degli uffici della Presidenza e della Giunta regionale e disciplina dei controlli interni”;

RICHIAMATO il Regolamento del 10 febbraio 2021 n. 1 “Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata” pubblicato sul Bollettino Ufficiale del 10 febbraio 2021 – Serie speciale, in attuazione della legge regionale 30 dicembre 2019 n. 29 “Riordino degli Uffici della Presidenza e della Giunta e disciplina dei controlli interni”;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 219 del 19/03/2021, avente ad oggetto “Art. 5 comma 2 Regolamento 10 febbraio 2021, n. 1. Organizzazione delle strutture amministrative della Giunta regionale”;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 750 del 06/10/2021, riguardante “Modifiche parziali alla D.G.R. n. 219/2021. Riapprovazione del documento recante l’organizzazione delle Strutture amministrative della Giunta regionale”;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 768 del 06/10/2021, avente ad oggetto “Strutture amministrative della Giunta regionale. Graduazione e avvio procedimento di rinnovo degli incarichi dirigenziali”;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 775 del 06/10/2021, avente ad oggetto “Art. 3 Regolamento 10 febbraio 2021 n. 1. Conferimento incarichi di Direzione Generale”;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 906 del 12/11/2021, avente ad oggetto “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi”;

RICHIAMATO il D.P.G.R. 15 novembre 2021, n. 234, avente ad oggetto “Modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Giunta regionale 24 ottobre 2020, n. 164 (decreto di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Presidente della Giunta regionale)”;

RICHIAMATO il D.P.G.R. 15 novembre 2021, n. 236, riguardante “Regolamento avente ad oggetto “Modifiche all’articolo 3 comma 3 del regolamento regionale 10 febbraio 2021, n. 1 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Basilicata). Emanazione”;

RICHIAMATA la L.R. 6 maggio 2021 n. 19 “Legge di Stabilità Regionale 2021”;

RICHIAMATA la L.R. 6 maggio 2021 n. 20 “Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023”;

RICHIAMATA la DGR n. 359 del 07/05/2021 “Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2021-2023, ai sensi dell’art. 39, co.10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss. mm. ii.”;

RICHIAMATA la DGR n. 360 del 07/05/2021 “Approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale per il triennio 2021-2023, ai sensi dell’art. 39, co.10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e ss.mm.ii.”;

RICHIAMATE:

- la D.G.R. 202100518 del 28/06/2021, con la quale è stata approvata la prima variazione al bilancio di previsione 2021/2023;
- la D.G.R. 202100634 del 06/08/2021, con la quale è stata approvata la seconda variazione al bilancio di previsione 2021/2023;
- la D.G.R. 202100635 del 06/08/2021, con la quale è stata approvata la terza variazione al bilancio di previsione 2021/2023;
- la D.G.R. 202100699 del 03/09/2021, con la quale è stata approvata la quarta variazione al bilancio di previsione 2021/2023;
- la D.G.R. 202100771 del 06/10/2021, con la quale è stata approvata la quinta variazione al bilancio di previsione 2021/2023;
- la D.G.R. 202100772 del 06/10/2021, con la quale è stata approvata la sesta variazione al bilancio di previsione 2021/2023;
- la D.G.R. 202100834 del 22/10/2021, con la quale è stata approvata la settima variazione al bilancio di previsione 2021-2023;
- la D.G.R. 202100880 del 29/10/2021, con la quale è stata approvata la ottava variazione al bilancio di previsione 2021-2023;
- la D.G.R. 202100881 del 29/10/2021, con la quale è stata approvata la nona variazione al bilancio di previsione 2021-2023;
- la D.G.R. 202100907 del 12/11/2021, con la quale è stata approvata la decima variazione al bilancio di previsione 2021-2023;
- la D.G.R. 202101052 del 28/12/2021, è stata approvata l’undicesima variazione al bilancio di previsione 2021/2023;

RICHIAMATA la L.R. 2 dicembre 2021, n.55 recante “Assestamento del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023”;

RICHIAMATA la L.R. 30 dicembre 2021, n.60 recante “Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione Basilicata e dei suoi organismi ed enti strumentali, per l’esercizio finanziario 2022”;

RICHIAMATA la D.G.R. 202200029 del 21/01/2022 recante “Prima variazione al Bilancio di Previsione pluriennale 2021/2023, - Esercizio 2022 - Allegato 4/2 al D.lvo 118/2011 e s.m.i. punto 8 - Esercizio Provvisorio – LR 60/2021”;

RICHIAMATA la D.G.R. 202200060 del 09/02/2022 recante “Seconda variazione al Bilancio di Previsione pluriennale 2021/2023, - Esercizio 2022 - Allegato 4/2 al D.lvo 118/2011 e s.m.i. punto 8 – Esercizio Provvisorio – LR 60/2021”;

VISTO il Reg. (CE) 27/04/2016, n. 2016/679 del Parlamento Europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il D.Lgs. 29/03/2004, n. 102 e ss.mm.ii. recante “Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38”;

VISTO il Reg. (CE) 25/06/2014, n. 702/2014 “REGOLAMENTO DELLA COMMISSIONE che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006”;

VISTI i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014/2020 in materia di fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimenti Europei) e, in particolare:

- Regolamento (UE) n. **1303/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo

europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;

- Regolamento (UE) n. **1305/2013** del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. **1306/2013** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. **640/2014** della Commissione che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o la revoca dei pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. **807/2014** della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. **808/2014** recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e ss.mm.ii.;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. **809/2014** recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. **2393/2017** del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

VISTA la D.G.R. n. 928 del 21/07/2014, relativa all'adozione della proposta di Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 a valere sulle risorse del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);

VISTA la Decisione di Esecuzione della Commissione Europea n. 8259 del 20/11/2015, di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata, al fine della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la D.G.R. n. 40 del 19/01/2016 con la quale si prende atto della Decisione della Commissione Europea C (2015) 8259 del 20 novembre 2015, che adotta il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Basilicata 2014/2020 a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTA la versione n. 10.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Basilicata per il periodo 2014-2020, adottata con Decisione C (2021) 7789 final del 25/10/2021 e contenente, tra le altre, le modifiche finanziarie connesse al periodo di transizione 2021-2022 e al NGEU;

VISTA la D.G.R. n. 946 del 25/11/2021 di presa d'atto della versione 10.1 del PSR Basilicata 2014- 2020;

VISTA la Convenzione tra l'Organismo Pagatore Agea e la Regione Basilicata stipulata il 25/10/2017 e repertoriata al n. 370 del 27/10/2017, con la quale sono state definite le competenze e le deleghe delle funzioni in materia di gestione delle domande di sostegno e di pagamento;

PRESO ATTO che il PSR Basilicata 2014-2020 individua, tra le altre, la priorità di "Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali";

VISTA la scheda della Misura 5 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione" del P.S.R. Basilicata 2014-2020;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 63 del 30/01/2020 con la quale si chiedeva al MIPAAF il riconoscimento formale di eccezionalità delle grandinate e piogge persistenti verificatesi dal 12 maggio al 2 giugno 2019 nelle Province di Potenza e Matera, ai fini dell'attivazione della Sottomisura 5.2 del PSR della Regione Basilicata 2014-2020;

RITENUTO opportuno attivare la Sottomisura 5.2 del PSR Basilicata 2014-2020 "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici" relativamente alla calamità "grandinate e piogge persistenti" verificatesi **dal 12 maggio al 2 giugno 2019 in provincia di Matera e di Potenza**, il cui carattere di eccezionalità è stato riconosciuto con Decreto del MIPAAF del 29/04/2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 maggio 2020, n. 115 ed il cui territorio di intervento è stato circoscritto con la D.G.R. n. 460/2019, costituente allegato 2 della presente deliberazione;

DATO ATTO che le risorse finanziarie disponibili per l'attivazione del presente Bando della Sottomisura 5.2 del PSR Basilicata 2014-2020 sono pari ad **€ 2.000.000,00**;

RICHIAMATA la DGR n. 1096 del 27/09/2016 con la quale sono stati individuati gli Uffici competenti per l'attuazione di ciascuna Misura – Sottomisura del PSR Basilicata 2014-2020;

VISTO lo schema del Bando "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici. Ripristino strutture danneggiate a seguito delle grandinate e piogge persistenti verificatesi dal 12 maggio al 2 giugno 2019 in provincia di Matera e di Potenza" predisposto dal Responsabile della Sottomisura 5.2 del PSR Basilicata 2014-2020 e costituente allegato 1 della presente deliberazione;

RICHIAMATA la D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020, con la quale sono state approvate le "Linee di indirizzo per la gestione del PSR 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative regionali";

PRESO ATTO che è stata effettuata l'attività di verifica e coerenza dello schema di Bando con la procedura VCM (Verificabilità e Controllabilità delle misure, art. 62 del Reg. UE n. 1305/2013), come risultante dalla corrispondenza intercorsa tra l'Ufficio dell'AdG del PSR Basilicata, il Responsabile del procedimento amministrativo del presente Bando e i referenti della piattaforma VCM e disponibile agli atti dell'Ufficio;

PRESO ATTO altresì del parere favorevole dell'AdG del PSR Basilicata 2014-2020 in merito allo schema del presente Bando della Sottomisura 5.2, espresso a mezzo PEC del 17/02/2021;

RITENUTO di dover approvare il Bando "Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici. Ripristino strutture danneggiate a seguito delle grandinate e piogge persistenti verificatesi dal 12 maggio al 2 giugno 2019 in provincia di Matera e di Potenza" predisposto dal Responsabile della Sottomisura 5.2 del PSR Basilicata 2014-2020 e costituente allegato 1 della presente deliberazione;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento amministrativo per il presente Bando della Sottomisura 5.2 del PSR Basilicata 2014-2020 è il dott. Giuseppe Matarazzo, contattabile all'indirizzo faq.psr.mis.5.2@regione.basilicata.it per richieste di informazioni o chiarimenti;

VISTA la D.G.R. n. 785 del 26/07/2017 relativa all'adozione delle "Disposizioni attuative a livello regionale delle riduzioni ed esclusioni ai sensi del D.M. 25 gennaio 2017, n. 2490 per mancato rispetto degli Impegni previsti per le misure non connesse alla superficie e/o animali", successivamente integrate e modificate con le DD.GG.RR. n. 976/2017 e n. 35/2018;

VISTI i criteri di selezione vigenti del PSR Basilicata 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza (versione del 16/09/2021);

PRESO ATTO che l'AGEA è riconosciuta Organismo Pagatore per la Regione Basilicata;

VISTO il D.P.G.R. n. 36 del 12.03.2022 di nomina dei componenti della Giunta Regionale della Basilicata, del Vice Presidente e attribuzione delle relative deleghe;

Su proposta dell'Assessore al ramo;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

per le motivazioni che precedono, da intendersi di seguito integralmente riportate e trascritte,

1. di approvare il Bando relativo alla Sottomisura 5.2 “**Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici. Ripristino strutture danneggiate a seguito delle grandinate e piogge persistenti verificatesi dal 12 maggio al 2 giugno 2019 in provincia di Matera e di Potenza**” predisposto dal Responsabile della Sottomisura 5.2 del PSR Basilicata 2014-2020 e costituente allegato 1 della presente deliberazione;
2. di dare atto che le aziende oggetto di intervento devono risultare collocate nell’area circoscritta con la D.G.R. n. 460 del 12/07/2019 (allegato 2), a cui si rinvia per la individuazione dei fogli interessati dalla delimitazione;
3. di dare atto che le risorse finanziarie per l’attivazione del presente Bando di cui alla Sottomisura 5.2 sono pari ad **€ 2.000.000,00**;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
5. di stabilire che il termine ultimo per il rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN scade alle ore 14:00 del quarantacinquesimo giorno successivo alla pubblicazione del Bando sul B.U.R. Basilicata e che, entro e non oltre le ore 14:00 del decimo giorno successivo alla scadenza del termine di rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN, i richiedenti dovranno, altresì, a pena di esclusione, candidare la domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione essenziale di cui al punto 1 dell’art. 10 del bando, attraverso la piattaforma informatica SIA-RB. Ove la scadenza del termine di una o entrambe le fasi di inoltro della domanda di sostegno cada in giorno festivo o prefestivo, la stessa deve intendersi automaticamente prorogata alle ore 14:00 del giorno successivo;
6. di dare atto che i conseguenti atti finalizzati all’attuazione del Bando relativo alla Sottomisura 5.2 saranno adottati dall’Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture rurali ed allo Sviluppo della Proprietà con successivi provvedimenti dirigenziali;
7. di disporre, per dare la massima pubblicità al contenuto della presente deliberazione, la pubblicazione del Bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata e sui siti <http://europa.basilicata.it/feasr/> e www.regione.basilicata.it.

L’ISTRUTTORE _____

IL RESPONSABILE P.O. **Giuseppe Matarazzo** _____

IL DIRIGENTE **Emilia Piemontese** _____

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È FIRMATA CON FIRMA DIGITALE QUALIFICATA. TUTTI GLI ATTI AI QUALI È FATTO RIFERIMENTO NELLA PREMESSA E NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE SONO DEPOSITATI PRESSO LA STRUTTURA PROPONENTE, CHE NE CURERÀ LA CONSERVAZIONE NEI TERMINI DI LEGGE.

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO **Antonio Ferrara**

IL PRESIDENTE

Vito Bardi

Si attesta che copia in formato digitale viene trasmessa al Consiglio Regionale tramite pec dall'Ufficio Legislativo e della Segreteria della Giunta



REGIONE BASILICATA



BANDO MISURA 5

Sottomisura 5.2

“Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”

RIPRISTINO STRUTTURE DANNEGGIATE A SEGUITO DELLE GRANDINATE E PIOGGE PERSISTENTI VERIFICATE DAL 12 MAGGIO AL 2 GIUGNO 2019 IN PROVINCIA DI MATERA E POTENZA

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Misura	05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione
Sottomisura	5.2 - Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici

Bando Misura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”.

Regione Basilicata Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture rurali ed allo sviluppo della proprietà - Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza

Sommario

Articolo 1 - Definizioni	1
Articolo 2 – Obiettivi.....	2
Articolo 3 – Ambito territoriale.....	2
Articolo 4 – Beneficiari	2
Articolo 5 – Condizioni di ammissibilità	2
Articolo 6 – Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell’aiuto.....	3
Articolo 7 – Modalità di presentazione della domanda	3
Articolo 8 – Errori palesi.....	4
Articolo 9 – Investimenti e spese ammissibili.....	4
Articolo 10 – Documentazione richiesta	5
Articolo 11 – Criteri di selezione	6
Articolo 12 – Valutazione e selezione delle domande di aiuto.....	10
Articolo 13 – Pagamenti.....	7
Articolo 14 – Gestione delle domande di pagamento.....	9
Articolo 15 - Impegni specifici collegati alla sottomisura.....	9
Articolo 16 – Varianti e proroghe.....	10
Articolo 17 – Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni	10
Articolo 18 – Recesso/rinuncia dagli impegni.....	10
Articolo 19 - Cause di forza maggiore	10
Articolo 20 - Il Responsabile di sottomisura e del procedimento.....	11
Articolo 21 – Informazione e pubblicità.....	11
Articolo 22 - Disposizioni finali.....	17
Articolo 23 - Allegati.....	12

Articolo 1 **Definizioni**

Autorità di Gestione (AdG PSR): Dirigente della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, responsabile, ai sensi dell'art. 66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura/Sottomisura (RdM/RdS): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2020.

Responsabile del Procedimento (RdP): Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM/RdS.

AGEA-OP: L'organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (U.E.C.A.): Ufficio Regionale incaricato di espletare per conto di AGEA - OP, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; formula proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 e art. 74 del reg. 1305/2013).

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato l'aiuto forfettario.

Fasciolo aziendale: fascicolo costituito ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503, contenente le informazioni riepilogative dei dati aziendali.

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, dietro mandato del potenziale beneficiario, compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica SIAN le domande di aiuto e pagamento.

Calamità Naturale: evento naturale che causa gravi turbative dei sistemi di produzione agricola o dei complessi forestali, con conseguenti danni economici rilevanti per il settore agricolo.

Avversità atmosferica: evento atmosferico, come tempesta, grandine, ghiaccio, forte pioggia o siccità prolungata, piogge alluvionali che possono essere assimilati ad una calamità naturale. Questi eventi sono assimilabili ad una calamità naturale quando causano la distruzione di più del 30% della produzione media triennale calcolata sui cinque anni precedenti, escludendo l'anno con la produzione più bassa e quello con la produzione più elevata.

Evento catastrofico: evento imprevisto provocato dall'azione umana, che causa gravi perturbative dei sistemi di produzione agricola, con conseguenti danni economici rilevanti per il settore agricolo.

Articolo 2

Obiettivi

In riferimento alla Focus Area 3 B “Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali” e ai fabbisogni F13 e F14, la sottomisura 5.2 è finalizzata al ripristino della competitività e della redditività del settore agricolo attraverso la riduzione degli effetti negativi causati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.

Nello specifico la sottomisura sostiene la realizzazione di investimenti per il ripristino dei terreni e del potenziale produttivo e zootecnico aziendale danneggiato e/o distrutto dal verificarsi di eventi avversi di carattere eccezionale quali avversità atmosferiche (art. 2, paragrafo 1, lettera h) del Reg. (UE) 1305/2013), calamità naturali (art. 2, paragrafo 1, lettera k) del Reg. (UE) 1305/2013) ed eventi catastrofici (art. 2, paragrafo 1, lettera l) del Reg. (UE) 1305/2013) in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente. Il sostegno mira, dunque, a favorire la ripresa reddituale del settore agricolo a seguito di calamità naturali, avversità atmosferiche assimilate a calamità naturali e disastri ambientali nei casi in cui l'intensità e la diffusione dei fenomeni calamitosi siano riconosciuti dagli organi competenti.

Articolo 3

Ambito territoriale

La sottomisura si applica sull'area regionale colpita dalle **grandinate e piogge persistenti** verificatesi **dal 12 maggio al 2 giugno 2019 in provincia di Matera e di Potenza**, il cui carattere di eccezionalità è stato riconosciuto con Decreto del MIPAAF del 29/04/2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 maggio 2020, n. 115.

Le aziende oggetto di intervento devono risultare collocate nella seguente area, circoscritta con la D.G.R. n. 460/2019 e a cui si rinvia per la individuazione dei fogli interessati dalla delimitazione:

Provincia di Matera:

Bernalda, Colobraro, Craco, Ferrandina, Grassano, Grottole, Irsina, Matera, Miglionico, Montalbano Jonico, Montescaglioso, Nova Siri, Pisticci, Policoro, Pomarico, Rotondella, San Mauro Forte, Scanzano Jonico, Stigliano, Tricarico e Tursi.

Provincia di Potenza:

Marsico Nuovo, Moliterno e Senise.

In caso di aziende con coltivazioni parzialmente ricadenti nell'area sopra elencata e con ulteriori coltivazioni ugualmente colpite dalla medesima calamità e ubicate fuori dal territorio regionale, il contributo sarà limitato al ristoro dei danni relativi all'area delimitata con la D.G.R. n. 460/2019 sopra richiamata.

Articolo 4

Beneficiari

I beneficiari sono gli imprenditori agricoli.

Articolo 5

Condizioni di ammissibilità

Le condizioni di ammissibilità per la partecipazione al presente bando sono le seguenti:

- il beneficiario deve risultare impresa agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile;
- l'azienda oggetto di intervento deve risultare collocata nell'area delimitata con la D.G.R. n. 460/2019;
- l'evento calamitoso deve aver causato il danneggiamento e/o la distruzione di non meno del 30% del potenziale agricolo interessato. Il calcolo del danno sarà effettuato a livello aziendale, rispetto al solo ripristino del potenziale produttivo danneggiato (teli PVC di copertura delle serre, reti antigrandine e strutture di sostegno), ricadente nell'area delimitata con la D.G.R. n. 460/2019;
- titolarità dei terreni oggetto degli interventi¹.

È escluso il ripristino di beni di consumo quali sementi e fertilizzanti.

Non sono ammissibili a sostegno:

- i mancati guadagni conseguenti alla calamità naturale;
- i beni assicurabili con agevolazioni ai sensi del Programma Operativo Nazionale di Sviluppo rurale contro l'evento specificamente considerato;
- aiuti al funzionamento;
- I.V.A.

Tutti gli investimenti saranno ammessi esclusivamente nei limiti del ripristino della capacità produttiva esistente prima della calamità naturale “**grandinate e piogge persistenti**” verificatasi dal 12 maggio al 2 giugno 2019 nel territorio della Regione Basilicata.

Controlli sull'ammissibilità della domanda di sostegno

I controlli amministrativi e tecnici saranno espletati sulla totalità delle domande pervenute e avranno natura documentale, informatica (banche dati) e di accertamento in loco. In particolare riguarderanno:

- la verifica dell'iscrizione al Registro delle Imprese Agricole e del possesso della partita IVA, attraverso la consultazione di apposite banche dati;
- la verifica della titolarità dei terreni oggetto degli interventi, mediante la consultazione del fascicolo aziendale;
- la verifica della localizzazione dell'intervento nell'area delimitata con la D.G.R. n. 460/2019 mediante la consultazione della medesima deliberazione e del fascicolo aziendale;
- la verifica del danneggiamento e/o distruzione di non meno del 30% del potenziale agricolo interessato; il calcolo dell'incidenza percentuale del danno subito dal richiedente rispetto al potenziale agricolo interessato sarà effettuato su tutta la superficie aziendale, rispetto al solo ripristino del potenziale produttivo danneggiato ricadente nell'area delimitata con la D.G.R. n. 460/2019. Nello specifico, il calcolo dell'incidenza percentuale del danno subito riguarderà ciascuna categoria di bene danneggiato (teli PVC di copertura delle serre, reti antigrandine e strutture di sostegno) e sarà effettuato nel seguente modo:
 - l'incidenza percentuale del danno sarà calcolata per singolo bene attraverso la determinazione dell'incidenza del costo di ripristino sul valore del bene al momento in cui si è verificata la calamità. Il **costo di ripristino** viene determinato attraverso costi di riferimento o preventivi; il **valore del bene al momento dell'evento calamitoso** viene

¹ La titolarità dei terreni sarà verificata attraverso i dati inseriti nel fascicolo aziendale al momento del rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN.

determinato dalla differenza tra costo di acquisto/realizzo, giustificato con fatture e quote di ammortamento maturate pari al 25% annuo per i teli PVC di copertura delle serre e le reti antigrandine e pari al 10% annuo per le strutture di sostegno.

Nel caso in cui il danno sia esteso ad aree aziendali non ricadenti nella delimitazione approvata con la D.G.R. n. 460/2019, il calcolo del danno sarà effettuato a livello aziendale, con esclusivo riferimento alle aree ricadenti nella predetta delimitazione;

- la verifica della esistenza della struttura danneggiata dalle grandinate e piogge persistenti verificatesi dal 12 maggio al 2 giugno 2019, sarà effettuata attraverso specifiche visite in loco, nonché mediante:
 - l'acquisizione delle fotografie aeree tramite il SIAN;
 - l'acquisizione delle fotografie geo-referenziate, ove in possesso del richiedente;
 - l'acquisizione di fatture di acquisto dei beni danneggiati.

Articolo 6

Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto

La dotazione finanziaria del presente bando è pari ad € **2.000.000,00**.

Il sostegno è concesso sotto forma **di contributo in conto capitale, con intensità di aiuto pari al 100% della spesa ammessa, sino ad un massimo di € 25.000,00 (venticinquemilaeuro) per beneficiario**, detratti tutti gli eventuali altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale, con particolare riferimento al Programma Operativo Nazionale di Sviluppo rurale contro l'evento specificamente considerato.

Articolo 7

Modalità di presentazione della domanda

La presentazione della domanda di sostegno è subordinata al possesso del Fascicolo Aziendale, costituito ai sensi del D.P.R. n. 503/99.

La costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di sostegno sul SIAN, presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA).

La presentazione della domanda di sostegno dovrà avvenire in osservanza dei seguenti termini, pena la irricevibilità della stessa, tramite **i CAA o tecnici abilitati convenzionati** ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati, distinguendosi nelle seguenti 2 fasi:

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	TERMINI
Rilascio della domanda sul portale SIAN	entro le ore 14:00 del 45° (quarantacinquesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso
Candidatura della domanda attraverso la piattaforma informatica “SIA-RB”	entro le ore 14:00 del 10° (decimo) giorno successivo alla scadenza del termine di rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN, il richiedente deve, a pena di esclusione, trasmettere copia della domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione essenziale richiesta ed elencata nel successivo art. 10 punto 1, attraverso la piattaforma informatica “SIA-RB”

Nel caso in cui il termine di una o di entrambe le fasi di inoltro della domanda di partecipazione al bando sopra descritte (rilascio della domanda sul portale SIAN e candidatura della domanda attraverso la piattaforma informatica SIA-RB) cada in giorno festivo o prefestivo, la scadenza del termine deve intendersi **automaticamente prorogata alle ore 14:00 del giorno successivo**.

La **piattaforma informatica “SIA-RB”** è accessibile tramite connessione al sito <http://agricoltura.regione.basilicata.it/programma-di-sviluppo-rurale-2014-2020/> nella sezione **“Servizio PSR – Pratiche”**.

Per la candidatura della domanda sulla piattaforma “SIA-RB” è necessario che i richiedenti ed eventuali delegati posseggano un indirizzo di **posta elettronica certificata e un’identità digitale SPID**. La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall’art. 5 del presente Bando e dell’informativa ai sensi del D. Lgs. n.196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE n. 679/2016) deve essere firmata digitalmente o in forma autografa dal legale rappresentante.

All’interno della sezione Servizio P.S.R. – Pratiche della piattaforma informatica “SIA-RB” è possibile consultare e scaricare il documento contenente le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica, a partire dalla pubblicazione del Bando sul BURB.

Articolo 8 Errori palesi

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 13) delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”, approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020. In questa casistica rientrano anche eventuali errori nell’allocazione delle spese in sede di compilazione e rilascio della domanda di sostegno che dovrà essere rettificata secondo le indicazioni che il proponente riceverà dal Responsabile di Sottomisura.

Articolo 9 **Investimenti e spese ammissibili**

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute a partire dal 12 maggio 2019, data di avvenimento della calamità naturale, per i seguenti costi di investimento:

1. ripristino di teli PVC di copertura delle serre, reti antigrandine e strutture di sostegno a copertura di colture frutticole;
2. spese generali, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomico – forestali, fino al 10% della spesa ammessa;
3. spese per la cartellonistica obbligatoria sino ad **€ 250**.

La prestazione professionale sarà valutata a vacazione (in base al tempo) ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del DM 17.06.2016 *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*.

Il compenso professionale **non potrà superare il 10% della spesa ammessa** e sarà così determinato:

$$\text{compenso professionale} = \text{corrispettivo orario} \times \text{numero ore di vacazione}$$

Il corrispettivo orario per il professionista viene stabilito in **€ 62,5** corrispondente alla media aritmetica dei valori indicati dall'art. 6, comma 2, lettera a) del DM 17.06.2016.

Le ore di vacazione, ovverosia del tempo necessario per lo svolgimento dell'incarico professionale, sono definite nella tabella sottostante

ATTIVITA'	UNITA' DI VACAZIONE (ORE) MASSIME
Rapporti con il beneficiario / Dipartimento Politiche Agricole	6
Ricerche di mercato / Rapporti con fornitori	6
Predisposizione e presentazione istanza	4
SOMMANO	16

Le ore di vacazione riconosciute saranno pari a 16 qualora per la presentazione della domanda il richiedente si sia avvalso di un consulente e pari a 12 qualora la domanda di partecipazione medesima sia prodotta mediante i Centri di Assistenza Agricola (CAA).

Al fine di garantire la **congruità delle spese**, i potenziali beneficiari dovranno seguire le indicazioni seguenti:

- **Spese per teli PVC di copertura delle serre e reti antigrandine:** terna di preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza, acquisiti attraverso la funzione del SIAN “gestione consultazione preventivi”;
- **Spese per strutture di sostegno:** computo metrico estimativo, redatto secondo il prezzario regionale vigente alla data di pubblicazione del bando sul BUR;
- **Spese generali (consulenza tecnica):** calcolo mediante le procedure di cui al D.M. 17/06/2016 e ss.mm. ii.
- **Cartellonistica obbligatoria:** terna di preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza, acquisiti attraverso la funzione del SIAN “gestione consultazione preventivi”.

In assenza anche solo parziale dei suddetti elementi le spese saranno considerate non ammissibili, fatta eccezione per le sole spese relative al ripristino di teli PVC di copertura delle serre, reti antigrandine e strutture di sostegno a copertura di colture frutticole, sostenute dal beneficiario a partire dal 12 maggio 2019 (data di avvenimento dell’evento calamitoso) e sino alla data di pubblicazione sul BUR del presente bando, la cui congruità dovrà essere dimostrata in conformità alla documentazione di cui all’articolo successivo.

Il ripristino dei beni distrutti deve avvenire con altri recanti caratteristiche “equivalenti” in relazione alla potenzialità produttiva aziendale e non superiori ai fabbisogni lavorativi e/o produttivi dell’azienda.

Il ripristino dei beni distrutti deve avvenire su una **coltura frutticola in atto** e può avvenire anche in area diversa dell’azienda, purché ricadente nel territorio regionale delimitato con la D.G.R. n. 460/2019.

TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESA SIAN – INVESTIMENTI AMMISSIBILI SOTTOMISURA 5.2

SIAN	PSR
costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	ripristino di teli PVC di copertura delle serre, reti antigrandine e strutture di sostegno a copertura di colture frutticole
spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	spese generali
spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	spese per la cartellonistica obbligatoria

Articolo 10 Documentazione richiesta

Documentazione essenziale, la cui mancata produzione comporta l'esclusione della domanda:

1. **progetto di investimento/ripristino**, firmato e timbrato da tecnico abilitato, corredato dai seguenti documenti:
 - a) **relazione tecnico-economica**, firmata e timbrata da tecnico abilitato, avente la finalità di descrivere la realtà aziendale, quantificare i danni, determinare la PLV distrutta, evidenziare i rapporti causa – effetto tra l'evento calamitoso e i danni lamentati dal richiedente;
 - b) **stralcio planimetrico** delle colture e strutture aziendali danneggiate, con indicazione dei danni, firmato e timbrato da tecnico abilitato;
 - c) **computo metrico estimativo** (ove pertinente), redatto secondo il prezzario regionale vigente alla data di pubblicazione del bando sul BUR. Per le sole spese sostenute dal beneficiario a partire dal 12 maggio 2019 (data di avvenimento dell'evento calamitoso) e sino alla data di pubblicazione sul BUR del presente bando, il computo metrico dovrà fare riferimento al prezzario regionale vigente al momento in cui è stata sostenuta la spesa;

Altra documentazione da produrre:

2. **documento di riconoscimento** del richiedente
3. **domanda di sostegno** generata dal portale SIAN;
4. **fotografie geo-referenziate** relative al danno subito dalla calamità, ove in possesso del richiedente;
5. **fatture di acquisto dei beni danneggiati** (teli PVC di copertura delle serre, reti antigrandine e strutture di sostegno);
6. **dichiarazione del richiedente relativa al cumulo di contributi** attestante (**Allegato A**):
 - **che l'iniziativa progettuale non ha beneficiato/ha beneficiato** di altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale;
 - **di aver presentato/non aver presentato domanda per ottenere, per la medesima iniziativa progettuale**, altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale;
7. per l'acquisizione dei **teli PVC di copertura delle serre e delle reti antigrandine**, al fine di determinare la spesa è necessario produrre:
 - a) almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza², acquisiti attraverso la funzione del SIAN "gestione consultazione preventivi";

Nel caso in cui le acquisizioni di beni materiali non compresi nelle voci del prezzario siano state effettuate dal beneficiario a partire dal 12 maggio 2019 e prima della pubblicazione sul BUR del presente bando, ove manchino tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, dovrà essere prodotta:

² I preventivi di spesa si intendono forniti da ditte in concorrenza quando le offerte provengono da ditte aventi denominazione, partita IVA/Codice fiscale, indirizzo sede legale, n. di telefono, n. di telefax, email/PEC e layout (impaginazione) differente.

- b) una relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato illustrante la congruità del prezzo, nonché la riconducibilità della spesa sostenuta all'evento calamitoso;
- 8. per l'acquisto della **cartellonistica obbligatoria**, al fine di determinare la spesa è necessario produrre:
 - a) almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, acquisiti attraverso la funzione del SIAN "gestione consultazione preventivi" (vedasi nota n. 2);
- 9. **per le spese generali**, calcolo compenso professionale redatto secondo lo schema di cui all'art. 9 del bando, con indicazione delle ore effettivamente dedicate all'incarico professionale.

Nel caso in cui i preventivi di spesa prodotti dal richiedente **non siano riconducibili ad offerte da parte di ditte in concorrenza**, gli stessi non saranno suscettibili di integrazione e la relativa spesa non sarà ritenuta ammissibile.

L'attività istruttoria sarà preceduta dall'approvazione del Manuale di istruttoria da parte del Responsabile di Sottomisura.

Eventuali integrazioni documentali potranno essere richieste dal funzionario istruttore ove la documentazione originariamente prodotta sia stata ritenuta carente, nonché qualora se ne reputi la necessità, ad esclusione della documentazione "essenziale" di cui al punto n. 1 del presente articolo, la cui mancata produzione nel termine perentorio previsto dall'art. 7 del bando comporta l'esclusione della domanda.

In caso di richiesta di integrazione documentale, la stessa dovrà essere prodotta attraverso la **piattaforma informatica "SIA-RB"** entro il termine perentorio di 10 giorni, pena l'esclusione della domanda, fatti salvi i casi, debitamente motivati e ritenuti congrui, di richiesta di proroga del termine.

Tutti i documenti dovranno essere firmati.

Articolo 11 Criteri di selezione

Le domande di aiuto saranno ordinate in una graduatoria redatta sulla base del punteggio attribuito applicando i criteri di selezione vigenti di seguito riportati (Versione del 16/09/2021), approvati mediante consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a **100**.

Saranno ammesse le istanze che raggiungono un punteggio minimo pari a 50.

PRINCIPIO	CRITERIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	NOTE
Dimensione aziendale	Azienda con Output Standard iniziale compreso fra €10.000,00 ed € 35.000,00 - Punti – 40 Azienda con Output Standard iniziale minore di € 9.999,99 - Punti – 20	Max 40	L'Output standard preso in considerazione sarà quello determinato al momento della presentazione della domanda di aiuto

PRINCIPIO	CRITERIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	NOTE
	Azienda con Output Standard iniziale maggiore di €35.000,01 – Punti – 20		
Percentuale del danno rispetto alla PLV aziendale	Percentuale del danno rispetto alla PLV < 35 % Punti – 30 Percentuale del danno rispetto alla PLV tra 35 % e 60 % Punti – 40 Percentuale del danno rispetto alla PLV tra 60,01 % e 80% Punti – 50 Percentuale del danno rispetto alla PLV >80 % Punti – 60	Max 60	La PLV presa in considerazione sarà quella dell'anno precedente l'evento calamitoso

In caso di parità di punteggio, sarà data precedenza all'istanza presentata dal richiedente che ha subito la maggiore percentuale di danno rispetto alla PLV aziendale.

Le verifiche per l'attribuzione del punteggio saranno tutte di natura documentale e, nello specifico:

- la verifica dell'Output Standard mediante fascicolo aziendale con validazione avvenuta immediatamente prima della presentazione della domanda di aiuto;
- per la percentuale del danno rispetto alla PLV aziendale, la verifica sarà effettuata rapportando l'entità del danno espressa in euro con il valore della produzione lorda vendibile espressa in euro. L'incidenza percentuale del danno subito dal richiedente rispetto alla PLV aziendale sarà determinata sulla scorta dei parametri stabiliti con le schede SIAN ministeriali approvate, per la Regione Basilicata, con D.G.R. n. 460/2019. Nel caso in cui il danno sia esteso ad aree aziendali non ricadenti nell'area delimitata con la D.G.R. n. 460/2019, il calcolo del danno sarà effettuato a livello aziendale, con esclusivo riferimento alle aree colpite dal medesimo evento ed il cui carattere di eccezionalità sia stato riconosciuto dal MIPAAF.

Articolo 12

Valutazione e selezione delle domande di aiuto

Per quanto attiene la valutazione e la selezione delle domande di aiuto, si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 8) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali", approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020.

Gli atti di concessione saranno notificati ai beneficiari a mezzo PEC e dovranno essere restituiti entro 20 giorni debitamente controfirmati. La mancata restituzione dell'atto di che trattasi entro tale termine, equivale ad esplicita rinuncia al beneficio richiesto.

Articolo 13 Pagamenti

L'intervento ammesso a contributo dovrà essere realizzato **entro 4 mesi** decorrenti dalla data di sottoscrizione per accettazione dell'atto di concessione dell'aiuto. Entro tale termine dovrà essere stata rilasciata la domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN,

Le spese effettuate dopo il rilascio della domanda di pagamento (saldo finale) non saranno considerate ammissibili.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto dalla regolamentazione in materia si forniscono le seguenti indicazioni:

- durante la realizzazione di una operazione è possibile, alle condizioni di cui all'art. 8 del Reg. (UE) 809/2014 la cessione di aziende a condizione che il cessionario (il beneficiario al quale è ceduta l'azienda) ne dia comunicazione al RdS e all'AdG del PSR nei 30 giorni consecutivi l'avvenuta cessione. L'istruttoria dell'istanza ed il relativo atto di cambio beneficiario spetta al RdS. È comunque opportuno e necessario che, prima della formalizzazione della cessione, l'acquirente verifichi con il RdS il possesso di tutti i requisiti di accesso al fine di rispettare obblighi e impegni;
- il beneficiario è tenuto a far transitare i movimenti finanziari su di un conto corrente bancario o postale intestato a suo nome, utilizzato anche in via non esclusiva che deve essere censito nel fascicolo aziendale elettronico del beneficiario.

Tutti i pagamenti devono essere effettuati mediante una qualsiasi modalità che ne garantisca la tracciabilità.

I titoli di pagamento dovranno sempre riportare le seguenti diciture: "PSR Basilicata 2014–2020, Sottomisura 5.2, denominazione del progetto e n. del CUP" (se è una spesa effettuata successivamente alla concessione), fatta eccezione per quelli relativi alle spese sostenute tra il 12/05/2019 (data in cui si è verificata la calamità naturale) e la data di pubblicazione del presente bando sul BUR, che saranno ritenuti ammissibili anche in assenza del riferimento alla misura del PSR, purché la modalità di pagamento adottata ne garantisca la tracciabilità.

Se la spesa è effettuata nel periodo compreso tra il rilascio della domanda di sostegno e l'attribuzione del n. CUP, i titoli di pagamento devono sempre riportare la seguente dicitura equipollente: "*PSR 2014/2020 Regione Basilicata – Sottomisura 5.2 – Delibera n. domanda di sostegno n. ...*").

Nello specifico le suddette modalità dovranno seguire le seguenti disposizioni:

- Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)

Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via "home banking", il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.

- Carta di credito e/o bancomat

Tale modalità può essere accettata purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'operazione con cui è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

- Assegno

Tale modalità, per quanto sconsigliata, può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura “non trasferibile” e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, il beneficiario dovrà allegare copia della “traenza” del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale

Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- Vaglia postale

Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)

Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali.

In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono ammessi pagamenti per contante.

Le domande di pagamento, a titolo di anticipazione o saldo finale, devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (di seguito U.E.C.A.) della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, esclusivamente sulla piattaforma informatica “SIA-RB”.

La domanda di saldo e la relativa documentazione (farà fede la data di inoltro\protocollo) deve essere trasmessa all'UECA, esclusivamente sulla piattaforma informatica "SIA-RB", entro il termine di scadenza del Provvedimento di concessione e/o proroga, pena l'applicazione delle riduzioni previste dalle D.G.R. 785/2017, 976/2017 e 35/2018.

Nello specifico:

ANTICIPO SINO AL 50% DEL CONTRIBUTO AMMESSO

- domanda di pagamento generata dal SIAN pari al 50% del contributo debitamente sottoscritta;
- polizza fidejussoria, come previsto da OP-AGEA.

SALDO FINALE

- domanda di pagamento generata dal SIAN debitamente sottoscritta;
- rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, time sheet, liberatorie ecc.), che riporti chiari riferimenti a "PSR Basilicata 2014–2020, Sottomisura 5.2, denominazione del progetto e n. del CUP" (se è una spesa effettuata successivamente alla concessione), fatta eccezione per quelli relativi alle spese sostenute tra il 12/05/2019 (data in cui si è verificata la calamità naturale) e la data di pubblicazione del presente bando; se la spesa è effettuata nel periodo compreso tra il rilascio della domanda di sostegno e l'attribuzione del n. CUP, i titoli di pagamento devono sempre riportare la seguente dicitura equipollente: "PSR 2014/2020 Regione Basilicata – Sottomisura 5.2 – Delibera n. domanda di sostegno n. ...");
- quadro sinottico di dettaglio delle spese sostenute in riferimento a quelle autorizzate;
- relazione sintetica relativa alle attività oggetto di rendicontazione a firma di un tecnico abilitato;
- eventuali titoli autorizzativi per la realizzazione delle opere rilasciati dagli Enti competenti;
- fotografie della realizzazione dell'opera su una coltura frutticola in atto;
- fotografie della cartellonistica obbligatoria in materia di pubblicità, a cui il beneficiario deve adempiere conformemente a quanto dettato nel manuale della linea grafica PSR Basilicata 2014-2020 consultabile all'indirizzo http://europa.basilicata.it/feasr/wp-content/uploads/2016/09/FEASR1420_Manuale_LineaGrafica_WEB.pdf, collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3).

L'Ufficio Erogazioni potrà richiedere, per esigenze legate ai controlli amministrativi, ulteriore documentazione.

Nota bene: nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, saranno recuperati gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato³.

³nessun interesse sarà recuperato in assenza di erogazione dell'anticipo.

Articolo 14

Gestione delle domande di pagamento

Le procedure per i controlli delle domande di pagamento seguiranno le disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA, eventualmente integrate dall'U.E.C.A.

Articolo 15

Impegni specifici collegati alla sottomisura

Il beneficiario sarà tenuto a rispettare obblighi, che saranno previsti nell'atto di concessione dell'aiuto:

1. obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303/2013 in tema di Stabilità delle operazioni (Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
2. obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
3. obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
4. obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
5. obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno;
6. obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
7. obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
8. obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 e Allegato III del Reg. UE 808/2014;
9. obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, eventualmente maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

Per quanto non espressamente riportato nel presente articolo, si farà riferimento alle D.G.R. 785/2017, 976/2017 e 35/2018.

Articolo 16

Varianti e proroghe

La proroga è a tutti gli effetti un atto derogatorio con valenza non ordinaria che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi. In deroga a tale principio può essere concessa una sola proroga, eccezionalmente anche più di una (fatti sempre salvi gli obblighi legati al disimpegno automatico), in presenza di cause ostative oggettivamente valutabili, che impediscono la conclusione dell'operazione entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà del beneficiario. Le proroghe delle scadenze dei provvedimenti di concessione non potranno superare il 30/11/2022 per consentire la liquidazione del beneficio entro quattro anni dalla data dell'evento.

Le proroghe potranno essere concesse dal RdS purché la richiesta sia adeguatamente motivata e corredata di un nuovo cronoprogramma degli interventi. La richiesta di proroga dovrà essere presentata al RdS entro 20 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori.

Per **variante** si intende un cambiamento al progetto originale che non comporta modifiche agli obiettivi ed ai parametri che ne hanno determinato l'ammissione a contributo e che potrebbero inficiarne la finanziabilità stessa e che sia tale da conservare i requisiti di ammissibilità e di utile collocazione in graduatoria.

Per variante si intende un cambiamento al progetto originale che non comporta modifiche agli obiettivi ed ai parametri che ne hanno determinato l'ammissione a contributo e che potrebbero inficiarne la finanziabilità stessa e che sia tale da conservare i requisiti di ammissibilità e di utile collocazione in graduatoria.

Le richieste di variante che potranno essere prese in considerazione sono le seguenti:

- a) Cambio del beneficiario: ammissibile previa richiesta del soggetto cui è stato concesso l'atto di concessione individuale a condizione che il subentrante abbia i requisiti soggettivi di ammissibilità e dichiarati di subentrare negli impegni del precedente conduttore.
- b) Cambio del fornitore: ammissibile previa richiesta preventiva del beneficiario a condizione che lo stesso presenti n. 3 nuovi preventivi secondo quanto previsto dall'art. 10.
- c) Cambio della fornitura: ammissibile, se coerente con il bando e previa richiesta preventiva del beneficiario a condizione che lo stesso presenti n. 3 nuovi preventivi secondo quanto previsto dall'art. 10.

Nell'ipotesi c) la variazione non potrà essere superiore al 50% del costo progettuale, al netto delle spese generali.

Nel caso delle ipotesi b) e c) sarà necessario corredare la richiesta di variante con una relazione firmata da tecnico abilitato e dal beneficiario circa le ragioni che hanno determinato la variazione progettuale.

La tipologia b) non necessita di domanda sulla piattaforma SIAN.

Tutti i casi sopra descritti presuppongono una richiesta ex – ante, prima che venga dato corso alla variazione e il nulla – osta da parte del Responsabile di Sottomisura.

La richiesta di variante in nessun caso può determinare un aumento del contributo originariamente concesso.

Articolo 17

Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 20) delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”, approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020.

Articolo 18

Recesso/rinuncia dagli impegni

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 21) delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”, approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020.

Articolo 19

Cause di forza maggiore

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 11) delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”, approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020.

Articolo 20

Il Responsabile di Sottomisura e del procedimento

Il Responsabile di Sottomisura è il dirigente dell’Ufficio Sostegno alle Imprese agricole, alle Infrastrutture rurali ed allo Sviluppo della proprietà. Il Responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Giuseppe Matarazzo, contattabile all’indirizzo faq.psr.mis.5.2@regione.basilicata.it per richieste di informazioni o chiarimenti. Eventuali comunicazioni potranno essere inoltrate all’indirizzo misura5.2@pec.regione.basilicata.it.

Articolo 21

Informazione e pubblicità

Con la presentazione dell’istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n.196/2003 e ss. mm. ii. e del Reg. UE n. 2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall’art. 111 del Reg. n.1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS. Il bando e gli atti conseguenti saranno pubblicati sul BUR della Regione Basilicata e sui siti www.regione.basilicata.it e www.europa.basilicata.it/feasr. Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile inoltrare quesiti esclusivamente all’indirizzo faq.psr.mis.5.2@regione.basilicata.it. Le risposte alle FAQ costituiranno allegato al manuale istruttorio. Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti ad assolvere agli adempimenti previsti all’allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) n. 808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, cui si rinvia integralmente. Si rammenta che il servizio FAQ è esclusivamente finalizzato a fornire chiarimenti e specifiche sul Bando e non può connotarsi come strumento pre-istruttorio. In tali ultime circostanze il RdS si riserva di non fornire risposta oppure di rispondere che “il quesito riveste carattere pre-istruttorio”.

Articolo 22

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia al documento “*Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata*”, alle “*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali*”, approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 e così come modificate ed integrate, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020, nonché alla pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Tutte le informazioni contenute nella domanda **hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** ai sensi degli articoli **46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000**.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR Basilicata.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Articolo 23

Allegati

Allegato 1 – Dichiarazione relativa al cumulo di contributi:

- **che l'iniziativa progettuale non ha beneficiato/ha beneficiato** di altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale;
- **di aver presentato/non aver presentato domanda per ottenere, per la medesima iniziativa progettuale**, altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Allegato A - Dichiarazione relativa al cumulo di contributi

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ Prov. (___) il _____ e residente in _____ Prov. (___) alla via _____ n. _____, in qualità di titolare/legale rappresentante della ditta _____ avente CUAA _____, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci ivi indicate e della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente ottenuti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui all'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che l'iniziativa progettuale non ha beneficiato** di altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale;
- che l'iniziativa progettuale ha beneficiato** di altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale per un importo pari ad € _____;
- di aver presentato domanda per ottenere, per la medesima iniziativa progettuale**, altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale e di impegnarsi a comunicare al RdS l'eventuale esito positivo entro il termine di 30 giorni;
- di non aver presentato domanda per ottenere, per la medesima iniziativa progettuale**, altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Luogo e data

Il dichiarante
(firma per esteso leggibile)



BANDO MISURA 5

Sottomisura 5.2

“Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”

RIPRISTINO STRUTTURE DANNEGGIATE A SEGUITO DELLE GRANDINATE E PIOGGE PERSISTENTI VERIFICATE DAL 12 MAGGIO AL 2 GIUGNO 2019 IN PROVINCIA DI MATERA E POTENZA

REGIONE BASILICATA

DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI

Misura	05 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione
Sottomisura	5.2 - Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici

Bando Misura 5.2 “Sostegno a investimenti per il ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici”.

Regione Basilicata Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture rurali ed allo sviluppo della proprietà - Via Vincenzo Verrastro, 10 - 85100 Potenza

Sommario

Articolo 1 - Definizioni	1
Articolo 2 – Obiettivi.....	2
Articolo 3 – Ambito territoriale.....	2
Articolo 4 – Beneficiari	2
Articolo 5 – Condizioni di ammissibilità	2
Articolo 6 – Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell’aiuto.....	3
Articolo 7 – Modalità di presentazione della domanda	3
Articolo 8 – Errori palesi.....	4
Articolo 9 – Investimenti e spese ammissibili.....	4
Articolo 10 – Documentazione richiesta	5
Articolo 11 – Criteri di selezione	6
Articolo 12 – Valutazione e selezione delle domande di aiuto.....	10
Articolo 13 – Pagamenti.....	7
Articolo 14 – Gestione delle domande di pagamento.....	9
Articolo 15 - Impegni specifici collegati alla sottomisura.....	9
Articolo 16 – Varianti e proroghe.....	10
Articolo 17 – Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni	10
Articolo 18 – Recesso/rinuncia dagli impegni.....	10
Articolo 19 - Cause di forza maggiore	10
Articolo 20 - Il Responsabile di sottomisura e del procedimento.....	11
Articolo 21 – Informazione e pubblicità.....	11
Articolo 22 - Disposizioni finali.....	17
Articolo 23 - Allegati.....	12

Articolo 1 **Definizioni**

Autorità di Gestione (AdG PSR): Dirigente della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, responsabile, ai sensi dell'art. 66 del Reg. UE 1305/2013, dell'efficace e corretta gestione ed attuazione del programma.

Responsabili di Misura/Sottomisura (RdM/RdS): Figure dirigenziali responsabili dell'efficace e corretta gestione ed attuazione di specifiche misure/sottomisure del PSR Basilicata 2014 – 2020.

Responsabile del Procedimento (RdP): Funzionario dell'Ufficio competente a supporto del RdM/RdS.

AGEA-OP: L'organismo Pagatore del PSR Basilicata riconosciuto ai sensi dell'art. 7 del Reg. UE 1306/2013.

Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (U.E.C.A.): Ufficio Regionale incaricato di espletare per conto di AGEA - OP, in forza di una specifica convenzione, tutto quanto attiene al controllo amministrativo delle domande di pagamento, al netto dei pagamenti che AGEA – OP non può delegare.

Comitato di Sorveglianza (CdS): Comitato il cui compito principale consiste nel verificare l'avanzamento del programma ed i progressi compiuti nel raggiungimento degli obiettivi; formula proposte di modifica del programma ed emette parere sui criteri di selezione delle singole sottomisure (art. 49 del Reg. UE 1303/2013 e art. 74 del reg. 1305/2013).

Beneficiario: Il soggetto cui viene concesso ed erogato l'aiuto forfettario.

Fasciolo aziendale: fascicolo costituito ai sensi dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 1° dicembre 1999, n. 503, contenente le informazioni riepilogative dei dati aziendali.

CAA: Centri di Assistenza Agricola riconosciuti dalle Regioni, ai sensi del decreto ministeriale 27 marzo 2008, incaricati dagli Organismi pagatori, con apposita convenzione, ai sensi dell'articolo 3 bis del Decreto legislativo 165 del 27 maggio 1999, ad effettuare per conto dei propri utenti e sulla base di specifico mandato scritto le attività definite nella medesima convenzione. Nell'ambito del PSR sono inoltre abilitati alla compilazione ed al rilascio delle domande di aiuto e pagamento.

Tecnici convenzionati (TC): Figure iscritte ad ordini professionali che, a seguito di specifica convenzione con il Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, dietro mandato del potenziale beneficiario, compilano e rilasciano sulla piattaforma informatica SIAN le domande di aiuto e pagamento.

Calamità Naturale: evento naturale che causa gravi turbative dei sistemi di produzione agricola o dei complessi forestali, con conseguenti danni economici rilevanti per il settore agricolo.

Avversità atmosferica: evento atmosferico, come tempesta, grandine, ghiaccio, forte pioggia o siccità prolungata, piogge alluvionali che possono essere assimilati ad una calamità naturale. Questi eventi sono assimilabili ad una calamità naturale quando causano la distruzione di più del 30% della produzione media triennale calcolata sui cinque anni precedenti, escludendo l'anno con la produzione più bassa e quello con la produzione più elevata.

Evento catastrofico: evento imprevisto provocato dall'azione umana, che causa gravi perturbative dei sistemi di produzione agricola, con conseguenti danni economici rilevanti per il settore agricolo.

Articolo 2

Obiettivi

In riferimento alla Focus Area 3 B “Sostenere la prevenzione e la gestione dei rischi aziendali” e ai fabbisogni F13 e F14, la sottomisura 5.2 è finalizzata al ripristino della competitività e della redditività del settore agricolo attraverso la riduzione degli effetti negativi causati da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici.

Nello specifico la sottomisura sostiene la realizzazione di investimenti per il ripristino dei terreni e del potenziale produttivo e zootecnico aziendale danneggiato e/o distrutto dal verificarsi di eventi avversi di carattere eccezionale quali avversità atmosferiche (art. 2, paragrafo 1, lettera h) del Reg. (UE) 1305/2013), calamità naturali (art. 2, paragrafo 1, lettera k) del Reg. (UE) 1305/2013) ed eventi catastrofici (art. 2, paragrafo 1, lettera l) del Reg. (UE) 1305/2013) in conformità alla normativa comunitaria e nazionale vigente. Il sostegno mira, dunque, a favorire la ripresa reddituale del settore agricolo a seguito di calamità naturali, avversità atmosferiche assimilate a calamità naturali e disastri ambientali nei casi in cui l'intensità e la diffusione dei fenomeni calamitosi siano riconosciuti dagli organi competenti.

Articolo 3

Ambito territoriale

La sottomisura si applica sull'area regionale colpita dalle **grandinate e piogge persistenti** verificatesi **dal 12 maggio al 2 giugno 2019 in provincia di Matera e di Potenza**, il cui carattere di eccezionalità è stato riconosciuto con Decreto del MIPAAF del 29/04/2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 6 maggio 2020, n. 115.

Le aziende oggetto di intervento devono risultare collocate nella seguente area, circoscritta con la D.G.R. n. 460/2019 e a cui si rinvia per la individuazione dei fogli interessati dalla delimitazione:

Provincia di Matera:

Bernalda, Colobraro, Craco, Ferrandina, Grassano, Grottole, Irsina, Matera, Miglionico, Montalbano Jonico, Montescaglioso, Nova Siri, Pisticci, Policoro, Pomarico, Rotondella, San Mauro Forte, Scanzano Jonico, Stigliano, Tricarico e Tursi.

Provincia di Potenza:

Marsico Nuovo, Moliterno e Senise.

In caso di aziende con coltivazioni parzialmente ricadenti nell'area sopra elencata e con ulteriori coltivazioni ugualmente colpite dalla medesima calamità e ubicate fuori dal territorio regionale, il contributo sarà limitato al ristoro dei danni relativi all'area delimitata con la D.G.R. n. 460/2019 sopra richiamata.

Articolo 4

Beneficiari

I beneficiari sono gli imprenditori agricoli.

Articolo 5

Condizioni di ammissibilità

Le condizioni di ammissibilità per la partecipazione al presente bando sono le seguenti:

- il beneficiario deve risultare impresa agricola ai sensi dell'art. 2135 del codice civile;
- l'azienda oggetto di intervento deve risultare collocata nell'area delimitata con la D.G.R. n. 460/2019;
- l'evento calamitoso deve aver causato il danneggiamento e/o la distruzione di non meno del 30% del potenziale agricolo interessato. Il calcolo del danno sarà effettuato a livello aziendale, rispetto al solo ripristino del potenziale produttivo danneggiato (teli PVC di copertura delle serre, reti antigrandine e strutture di sostegno), ricadente nell'area delimitata con la D.G.R. n. 460/2019;
- titolarità dei terreni oggetto degli interventi¹.

È escluso il ripristino di beni di consumo quali sementi e fertilizzanti.

Non sono ammissibili a sostegno:

- i mancati guadagni conseguenti alla calamità naturale;
- i beni assicurabili con agevolazioni ai sensi del Programma Operativo Nazionale di Sviluppo rurale contro l'evento specificamente considerato;
- aiuti al funzionamento;
- I.V.A.

Tutti gli investimenti saranno ammessi esclusivamente nei limiti del ripristino della capacità produttiva esistente prima della calamità naturale “**grandinate e piogge persistenti**” verificatasi dal 12 maggio al 2 giugno 2019 nel territorio della Regione Basilicata.

Controlli sull'ammissibilità della domanda di sostegno

I controlli amministrativi e tecnici saranno espletati sulla totalità delle domande pervenute e avranno natura documentale, informatica (banche dati) e di accertamento in loco. In particolare riguarderanno:

- la verifica dell'iscrizione al Registro delle Imprese Agricole e del possesso della partita IVA, attraverso la consultazione di apposite banche dati;
- la verifica della titolarità dei terreni oggetto degli interventi, mediante la consultazione del fascicolo aziendale;
- la verifica della localizzazione dell'intervento nell'area delimitata con la D.G.R. n. 460/2019 mediante la consultazione della medesima deliberazione e del fascicolo aziendale;
- la verifica del danneggiamento e/o distruzione di non meno del 30% del potenziale agricolo interessato; il calcolo dell'incidenza percentuale del danno subito dal richiedente rispetto al potenziale agricolo interessato sarà effettuato su tutta la superficie aziendale, rispetto al solo ripristino del potenziale produttivo danneggiato ricadente nell'area delimitata con la D.G.R. n. 460/2019. Nello specifico, il calcolo dell'incidenza percentuale del danno subito riguarderà ciascuna categoria di bene danneggiato (teli PVC di copertura delle serre, reti antigrandine e strutture di sostegno) e sarà effettuato nel seguente modo:
 - l'incidenza percentuale del danno sarà calcolata per singolo bene attraverso la determinazione dell'incidenza del costo di ripristino sul valore del bene al momento in cui si è verificata la calamità. Il **costo di ripristino** viene determinato attraverso costi di riferimento o preventivi; il **valore del bene al momento dell'evento calamitoso** viene

¹ La titolarità dei terreni sarà verificata attraverso i dati inseriti nel fascicolo aziendale al momento del rilascio della domanda di aiuto sul portale SIAN.

determinato dalla differenza tra costo di acquisto/realizzo, giustificato con fatture e quote di ammortamento maturate pari al 25% annuo per i teli PVC di copertura delle serre e le reti antigrandine e pari al 10% annuo per le strutture di sostegno.

Nel caso in cui il danno sia esteso ad aree aziendali non ricadenti nella delimitazione approvata con la D.G.R. n. 460/2019, il calcolo del danno sarà effettuato a livello aziendale, con esclusivo riferimento alle aree ricadenti nella predetta delimitazione;

- la verifica della esistenza della struttura danneggiata dalle grandinate e piogge persistenti verificatesi dal 12 maggio al 2 giugno 2019, sarà effettuata attraverso specifiche visite in loco, nonché mediante:
 - l'acquisizione delle fotografie aeree tramite il SIAN;
 - l'acquisizione delle fotografie geo-referenziate, ove in possesso del richiedente;
 - l'acquisizione di fatture di acquisto dei beni danneggiati.

Articolo 6

Dotazione finanziaria, forma, intensità e riconoscimento dell'aiuto

La dotazione finanziaria del presente bando è pari ad € **2.000.000,00**.

Il sostegno è concesso sotto forma **di contributo in conto capitale, con intensità di aiuto pari al 100% della spesa ammessa, sino ad un massimo di € 25.000,00 (venticinquemilaeuro) per beneficiario**, detratti tutti gli eventuali altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale, con particolare riferimento al Programma Operativo Nazionale di Sviluppo rurale contro l'evento specificamente considerato.

Articolo 7

Modalità di presentazione della domanda

La presentazione della domanda di sostegno è subordinata al possesso del Fascicolo Aziendale, costituito ai sensi del D.P.R. n. 503/99.

La costituzione/aggiornamento del Fascicolo Aziendale deve essere eseguita prima della compilazione della domanda di sostegno sul SIAN, presso i Centri di Assistenza Agricola (CAA) convenzionati con l'Organismo Pagatore (AGEA).

La presentazione della domanda di sostegno dovrà avvenire in osservanza dei seguenti termini, pena la irricevibilità della stessa, tramite **i CAA o tecnici abilitati convenzionati** ai quali dovranno essere conferiti espliciti mandati, distinguendosi nelle seguenti 2 fasi:

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	TERMINI
Rilascio della domanda sul portale SIAN	entro le ore 14:00 del 45° (quarantacinquesimo) giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso
Candidatura della domanda attraverso la piattaforma informatica “SIA-RB”	entro le ore 14:00 del 10° (decimo) giorno successivo alla scadenza del termine di rilascio della domanda di sostegno sul portale SIAN, il richiedente deve, a pena di esclusione, trasmettere copia della domanda di partecipazione, corredata da tutta la documentazione essenziale richiesta ed elencata nel successivo art. 10 punto 1, attraverso la piattaforma informatica “SIA-RB”

Nel caso in cui il termine di una o di entrambe le fasi di inoltro della domanda di partecipazione al bando sopra descritte (rilascio della domanda sul portale SIAN e candidatura della domanda attraverso la piattaforma informatica SIA-RB) cada in giorno festivo o prefestivo, la scadenza del termine deve intendersi **automaticamente prorogata alle ore 14:00 del giorno successivo**.

La **piattaforma informatica “SIA-RB”** è accessibile tramite connessione al sito <http://agricoltura.regione.basilicata.it/programma-di-sviluppo-rurale-2014-2020/> nella sezione **“Servizio PSR – Pratiche”**.

Per la candidatura della domanda sulla piattaforma “SIA-RB” è necessario che i richiedenti ed eventuali delegati posseggano un indirizzo di **posta elettronica certificata e un’identità digitale SPID**. La domanda compilata on line (che sarà comprensiva della dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dall’art. 5 del presente Bando e dell’informativa ai sensi del D. Lgs. n.196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE n. 679/2016) deve essere firmata digitalmente o in forma autografa dal legale rappresentante.

All’interno della sezione Servizio P.S.R. – Pratiche della piattaforma informatica “SIA-RB” è possibile consultare e scaricare il documento contenente le istruzioni per la fase di compilazione e inoltro della candidatura telematica, a partire dalla pubblicazione del Bando sul BURB.

Articolo 8 Errori palesi

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 13) delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”, approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020. In questa casistica rientrano anche eventuali errori nell’allocazione delle spese in sede di compilazione e rilascio della domanda di sostegno che dovrà essere rettificata secondo le indicazioni che il proponente riceverà dal Responsabile di Sottomisura.

Articolo 9 **Investimenti e spese ammissibili**

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute a partire dal 12 maggio 2019, data di avvenimento della calamità naturale, per i seguenti costi di investimento:

1. ripristino di teli PVC di copertura delle serre, reti antigrandine e strutture di sostegno a copertura di colture frutticole;
2. spese generali, quali spese tecnico – progettuali, direzione lavori, consulenze agronomico – forestali, fino al 10% della spesa ammessa;
3. spese per la cartellonistica obbligatoria sino ad **€ 250**.

La prestazione professionale sarà valutata a vacazione (in base al tempo) ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del DM 17.06.2016 *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016”*.

Il compenso professionale **non potrà superare il 10% della spesa ammessa** e sarà così determinato:

$$\text{compenso professionale} = \text{corrispettivo orario} \times \text{numero ore di vacazione}$$

Il corrispettivo orario per il professionista viene stabilito in **€ 62,5** corrispondente alla media aritmetica dei valori indicati dall'art. 6, comma 2, lettera a) del DM 17.06.2016.

Le ore di vacazione, ovverosia del tempo necessario per lo svolgimento dell'incarico professionale, sono definite nella tabella sottostante

ATTIVITA'	UNITA' DI VACAZIONE (ORE) MASSIME
Rapporti con il beneficiario / Dipartimento Politiche Agricole	6
Ricerche di mercato / Rapporti con fornitori	6
Predisposizione e presentazione istanza	4
SOMMANO	16

Le ore di vacazione riconosciute saranno pari a 16 qualora per la presentazione della domanda il richiedente si sia avvalso di un consulente e pari a 12 qualora la domanda di partecipazione medesima sia prodotta mediante i Centri di Assistenza Agricola (CAA).

Al fine di garantire la **congruità delle spese**, i potenziali beneficiari dovranno seguire le indicazioni seguenti:

- **Spese per teli PVC di copertura delle serre e reti antigrandine:** terna di preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza, acquisiti attraverso la funzione del SIAN “gestione consultazione preventivi”;
- **Spese per strutture di sostegno:** computo metrico estimativo, redatto secondo il prezzario regionale vigente alla data di pubblicazione del bando sul BUR;
- **Spese generali (consulenza tecnica):** calcolo mediante le procedure di cui al D.M. 17/06/2016 e ss.mm. ii.
- **Cartellonistica obbligatoria:** terna di preventivi, forniti da soggetti fra loro in concorrenza, acquisiti attraverso la funzione del SIAN “gestione consultazione preventivi”.

In assenza anche solo parziale dei suddetti elementi le spese saranno considerate non ammissibili, fatta eccezione per le sole spese relative al ripristino di teli PVC di copertura delle serre, reti antigrandine e strutture di sostegno a copertura di colture frutticole, sostenute dal beneficiario a partire dal 12 maggio 2019 (data di avvenimento dell’evento calamitoso) e sino alla data di pubblicazione sul BUR del presente bando, la cui congruità dovrà essere dimostrata in conformità alla documentazione di cui all’articolo successivo.

Il ripristino dei beni distrutti deve avvenire con altri recanti caratteristiche “equivalenti” in relazione alla potenzialità produttiva aziendale e non superiori ai fabbisogni lavorativi e/o produttivi dell’azienda.

Il ripristino dei beni distrutti deve avvenire su una **coltura frutticola in atto** e può avvenire anche in area diversa dell’azienda, purché ricadente nel territorio regionale delimitato con la D.G.R. n. 460/2019.

TABELLA DI CONCORDANZA VOCI DI SPESA SIAN – INVESTIMENTI AMMISSIBILI SOTTOMISURA 5.2

SIAN	PSR
costruzione, acquisizione, incluso il leasing, o miglioramento di beni immobili	ripristino di teli PVC di copertura delle serre, reti antigrandine e strutture di sostegno a copertura di colture frutticole
spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	spese generali
spese generali collegate alle spese (onorari di architetti, ingegneri e consulenti, compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi studi di fattibilità)	spese per la cartellonistica obbligatoria

Articolo 10 Documentazione richiesta

Documentazione essenziale, la cui mancata produzione comporta l'esclusione della domanda:

1. **progetto di investimento/ripristino**, firmato e timbrato da tecnico abilitato, corredato dai seguenti documenti:
 - a) **relazione tecnico-economica**, firmata e timbrata da tecnico abilitato, avente la finalità di descrivere la realtà aziendale, quantificare i danni, determinare la PLV distrutta, evidenziare i rapporti causa – effetto tra l'evento calamitoso e i danni lamentati dal richiedente;
 - b) **stralcio planimetrico** delle colture e strutture aziendali danneggiate, con indicazione dei danni, firmato e timbrato da tecnico abilitato;
 - c) **computo metrico estimativo** (ove pertinente), redatto secondo il prezzario regionale vigente alla data di pubblicazione del bando sul BUR. Per le sole spese sostenute dal beneficiario a partire dal 12 maggio 2019 (data di avvenimento dell'evento calamitoso) e sino alla data di pubblicazione sul BUR del presente bando, il computo metrico dovrà fare riferimento al prezzario regionale vigente al momento in cui è stata sostenuta la spesa;

Altra documentazione da produrre:

2. **documento di riconoscimento** del richiedente
3. **domanda di sostegno** generata dal portale SIAN;
4. **fotografie geo-referenziate** relative al danno subito dalla calamità, ove in possesso del richiedente;
5. **fatture di acquisto dei beni danneggiati** (teli PVC di copertura delle serre, reti antigrandine e strutture di sostegno);
6. **dichiarazione del richiedente relativa al cumulo di contributi** attestante (**Allegato A**):
 - **che l'iniziativa progettuale non ha beneficiato/ha beneficiato** di altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale;
 - **di aver presentato/non aver presentato domanda per ottenere, per la medesima iniziativa progettuale**, altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale;
7. per l'acquisizione dei **teli PVC di copertura delle serre e delle reti antigrandine**, al fine di determinare la spesa è necessario produrre:
 - a) almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza², acquisiti attraverso la funzione del SIAN "gestione consultazione preventivi";

Nel caso in cui le acquisizioni di beni materiali non compresi nelle voci del prezzario siano state effettuate dal beneficiario a partire dal 12 maggio 2019 e prima della pubblicazione sul BUR del presente bando, ove manchino tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, dovrà essere prodotta:

² I preventivi di spesa si intendono forniti da ditte in concorrenza quando le offerte provengono da ditte aventi denominazione, partita IVA/Codice fiscale, indirizzo sede legale, n. di telefono, n. di telefax, email/PEC e layout (impaginazione) differente.

- b) una relazione tecnico/economica redatta e sottoscritta da un tecnico abilitato illustrante la congruità del prezzo, nonché la riconducibilità della spesa sostenuta all'evento calamitoso;
8. per l'acquisto della **cartellonistica obbligatoria**, al fine di determinare la spesa è necessario produrre:
- a) almeno tre preventivi di spesa forniti da ditte in concorrenza, acquisiti attraverso la funzione del SIAN "gestione consultazione preventivi" (vedasi nota n. 2);
9. **per le spese generali**, calcolo compenso professionale redatto secondo lo schema di cui all'art. 9 del bando, con indicazione delle ore effettivamente dedicate all'incarico professionale.

Nel caso in cui i preventivi di spesa prodotti dal richiedente **non siano riconducibili ad offerte da parte di ditte in concorrenza**, gli stessi non saranno suscettibili di integrazione e la relativa spesa non sarà ritenuta ammissibile.

L'attività istruttoria sarà preceduta dall'approvazione del Manuale di istruttoria da parte del Responsabile di Sottomisura.

Eventuali integrazioni documentali potranno essere richieste dal funzionario istruttore ove la documentazione originariamente prodotta sia stata ritenuta carente, nonché qualora se ne reputi la necessità, ad esclusione della documentazione "essenziale" di cui al punto n. 1 del presente articolo, la cui mancata produzione nel termine perentorio previsto dall'art. 7 del bando comporta l'esclusione della domanda.

In caso di richiesta di integrazione documentale, la stessa dovrà essere prodotta attraverso la **piattaforma informatica "SIA-RB"** entro il termine perentorio di 10 giorni, pena l'esclusione della domanda, fatti salvi i casi, debitamente motivati e ritenuti congrui, di richiesta di proroga del termine.

Tutti i documenti dovranno essere firmati.

Articolo 11 Criteri di selezione

Le domande di aiuto saranno ordinate in una graduatoria redatta sulla base del punteggio attribuito applicando i criteri di selezione vigenti di seguito riportati (Versione del 16/09/2021), approvati mediante consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza.

Il punteggio massimo attribuibile è pari a **100**.

Saranno ammesse le istanze che raggiungono un punteggio minimo pari a 50.

PRINCIPIO	CRITERIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	NOTE
Dimensione aziendale	Azienda con Output Standard iniziale compreso fra €10.000,00 ed € 35.000,00 - Punti – 40 Azienda con Output Standard iniziale minore di € 9.999,99 - Punti – 20	Max 40	L'Output standard preso in considerazione sarà quello determinato al momento della presentazione della domanda di aiuto

PRINCIPIO	CRITERIO	PUNTEGGIO ATTRIBUITO	NOTE
	Azienda con Output Standard iniziale maggiore di €35.000,01 – Punti – 20		
Percentuale del danno rispetto alla PLV aziendale	Percentuale del danno rispetto alla PLV < 35 % Punti – 30 Percentuale del danno rispetto alla PLV tra 35 % e 60 % Punti – 40 Percentuale del danno rispetto alla PLV tra 60,01 % e 80% Punti – 50 Percentuale del danno rispetto alla PLV >80 % Punti – 60	Max 60	La PLV presa in considerazione sarà quella dell'anno precedente l'evento calamitoso

In caso di parità di punteggio, sarà data precedenza all'istanza presentata dal richiedente che ha subito la maggiore percentuale di danno rispetto alla PLV aziendale.

Le verifiche per l'attribuzione del punteggio saranno tutte di natura documentale e, nello specifico:

- la verifica dell'Output Standard mediante fascicolo aziendale con validazione avvenuta immediatamente prima della presentazione della domanda di aiuto;
- per la percentuale del danno rispetto alla PLV aziendale, la verifica sarà effettuata rapportando l'entità del danno espressa in euro con il valore della produzione lorda vendibile espressa in euro. L'incidenza percentuale del danno subito dal richiedente rispetto alla PLV aziendale sarà determinata sulla scorta dei parametri stabiliti con le schede SIAN ministeriali approvate, per la Regione Basilicata, con D.G.R. n. 460/2019. Nel caso in cui il danno sia esteso ad aree aziendali non ricadenti nell'area delimitata con la D.G.R. n. 460/2019, il calcolo del danno sarà effettuato a livello aziendale, con esclusivo riferimento alle aree colpite dal medesimo evento ed il cui carattere di eccezionalità sia stato riconosciuto dal MIPAAF.

Articolo 12

Valutazione e selezione delle domande di aiuto

Per quanto attiene la valutazione e la selezione delle domande di aiuto, si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 8) delle "Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali", approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020.

Gli atti di concessione saranno notificati ai beneficiari a mezzo PEC e dovranno essere restituiti entro 20 giorni debitamente controfirmati. La mancata restituzione dell'atto di che trattasi entro tale termine, equivale ad esplicita rinuncia al beneficio richiesto.

Articolo 13 Pagamenti

L'intervento ammesso a contributo dovrà essere realizzato **entro 4 mesi** decorrenti dalla data di sottoscrizione per accettazione dell'atto di concessione dell'aiuto. Entro tale termine dovrà essere stata rilasciata la domanda di pagamento a saldo mediante il portale SIAN,

Le spese effettuate dopo il rilascio della domanda di pagamento (saldo finale) non saranno considerate ammissibili.

Fatto salvo quanto specificatamente previsto dalla regolamentazione in materia si forniscono le seguenti indicazioni:

- durante la realizzazione di una operazione è possibile, alle condizioni di cui all'art. 8 del Reg. (UE) 809/2014 la cessione di aziende a condizione che il cessionario (il beneficiario al quale è ceduta l'azienda) ne dia comunicazione al RdS e all'AdG del PSR nei 30 giorni consecutivi l'avvenuta cessione. L'istruttoria dell'istanza ed il relativo atto di cambio beneficiario spetta al RdS. È comunque opportuno e necessario che, prima della formalizzazione della cessione, l'acquirente verifichi con il RdS il possesso di tutti i requisiti di accesso al fine di rispettare obblighi e impegni;
- il beneficiario è tenuto a far transitare i movimenti finanziari su di un conto corrente bancario o postale intestato a suo nome, utilizzato anche in via non esclusiva che deve essere censito nel fascicolo aziendale elettronico del beneficiario.

Tutti i pagamenti devono essere effettuati mediante una qualsiasi modalità che ne garantisca la tracciabilità.

I titoli di pagamento dovranno sempre riportare le seguenti diciture: "PSR Basilicata 2014–2020, Sottomisura 5.2, denominazione del progetto e n. del CUP" (se è una spesa effettuata successivamente alla concessione), fatta eccezione per quelli relativi alle spese sostenute tra il 12/05/2019 (data in cui si è verificata la calamità naturale) e la data di pubblicazione del presente bando sul BUR, che saranno ritenuti ammissibili anche in assenza del riferimento alla misura del PSR, purché la modalità di pagamento adottata ne garantisca la tracciabilità.

Se la spesa è effettuata nel periodo compreso tra il rilascio della domanda di sostegno e l'attribuzione del n. CUP, i titoli di pagamento devono sempre riportare la seguente dicitura equipollente: "*PSR 2014/2020 Regione Basilicata – Sottomisura 5.2 – Delibera n. domanda di sostegno n. ...*").

Nello specifico le suddette modalità dovranno seguire le seguenti disposizioni:

- Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)

Il beneficiario deve produrre il bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso, prima di procedere all'erogazione del contributo riferito a spese disposte via "home banking", il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili eseguite.

- Carta di credito e/o bancomat

Tale modalità può essere accettata purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'operazione con cui è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

- Assegno

Tale modalità, per quanto sconsigliata, può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, il beneficiario dovrà allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.

- Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale

Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- Vaglia postale

Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

- MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso)

Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).

- Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali.

In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro/ricevuta dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono ammessi pagamenti per contante.

Le domande di pagamento, a titolo di anticipazione o saldo finale, devono essere rilasciate sul portale SIAN e trasmesse, con tutta la documentazione a corredo, all'Ufficio Erogazioni Comunitarie in Agricoltura (di seguito U.E.C.A.) della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, esclusivamente sulla piattaforma informatica "SIA-RB".

La domanda di saldo e la relativa documentazione (farà fede la data di inoltro\protocollo) deve essere trasmessa all'UECA, esclusivamente sulla piattaforma informatica "SIA-RB", entro il termine di scadenza del Provvedimento di concessione e/o proroga, pena l'applicazione delle riduzioni previste dalle D.G.R. 785/2017, 976/2017 e 35/2018.

Nello specifico:

ANTICIPO SINO AL 50% DEL CONTRIBUTO AMMESSO

- domanda di pagamento generata dal SIAN pari al 50% del contributo debitamente sottoscritta;
- polizza fidejussoria, come previsto da OP-AGEA.

SALDO FINALE

- domanda di pagamento generata dal SIAN debitamente sottoscritta;
- rendicontazione a costi reali (bonifici, fatture e documenti equipollenti, time sheet, liberatorie ecc.), che riporti chiari riferimenti a "PSR Basilicata 2014–2020, Sottomisura 5.2, denominazione del progetto e n. del CUP" (se è una spesa effettuata successivamente alla concessione), fatta eccezione per quelli relativi alle spese sostenute tra il 12/05/2019 (data in cui si è verificata la calamità naturale) e la data di pubblicazione del presente bando; se la spesa è effettuata nel periodo compreso tra il rilascio della domanda di sostegno e l'attribuzione del n. CUP, i titoli di pagamento devono sempre riportare la seguente dicitura equipollente: "PSR 2014/2020 Regione Basilicata – Sottomisura 5.2 – Delibera n. domanda di sostegno n. ...");
- quadro sinottico di dettaglio delle spese sostenute in riferimento a quelle autorizzate;
- relazione sintetica relativa alle attività oggetto di rendicontazione a firma di un tecnico abilitato;
- eventuali titoli autorizzativi per la realizzazione delle opere rilasciati dagli Enti competenti;
- fotografie della realizzazione dell'opera su una coltura frutticola in atto;
- fotografie della cartellonistica obbligatoria in materia di pubblicità, a cui il beneficiario deve adempiere conformemente a quanto dettato nel manuale della linea grafica PSR Basilicata 2014-2020 consultabile all'indirizzo http://europa.basilicata.it/feasr/wp-content/uploads/2016/09/FEASR1420_Manuale_LineaGrafica_WEB.pdf, collocando almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3).

L'Ufficio Erogazioni potrà richiedere, per esigenze legate ai controlli amministrativi, ulteriore documentazione.

Nota bene: nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, saranno recuperati gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato³.

³nessun interesse sarà recuperato in assenza di erogazione dell'anticipo.

Articolo 14

Gestione delle domande di pagamento

Le procedure per i controlli delle domande di pagamento seguiranno le disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA, eventualmente integrate dall'U.E.C.A.

Articolo 15

Impegni specifici collegati alla sottomisura

Il beneficiario sarà tenuto a rispettare obblighi, che saranno previsti nell'atto di concessione dell'aiuto:

1. obblighi derivanti da quanto previsto dall'art. 71 del Reg. 1303/2013 in tema di Stabilità delle operazioni (Vincoli di inalienabilità e destinazione d'uso);
2. obblighi derivanti dalla gestione dei flussi finanziari, in tema di tenuta del conto corrente bancario/postale intestato al beneficiario, in tema di tracciabilità e verificabilità dei pagamenti;
3. obblighi di comunicazione delle informazioni utili al monitoraggio, come da art. 72 del Reg. 1305/2013;
4. obblighi derivanti dal rispetto dei tempi di presentazione delle domande di pagamento;
5. obblighi legati al rispetto dei tempi di esecuzione dell'investimento oggetto del sostegno;
6. obblighi connessi alla conservazione e disponibilità per un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo finale, di tutta la documentazione relativa alla operazione finanziata o cofinanziata in ambito PSR, compresa la documentazione originale di spesa, al fine di consentire, in qualsiasi momento, attività di controllo della Commissione europea, della Corte dei Conti europea, della Regione Basilicata o di altri organismi deputati;
7. obblighi connessi a favorire tutti i controlli e le verifiche necessarie;
8. obblighi in tema di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 e Allegato III del Reg. UE 808/2014;
9. obblighi di restituzione delle somme percepite e non utilizzate o non ammesse a finanziamento, eventualmente maggiorate da sanzioni ed interessi legali, ove applicabili.

Per quanto non espressamente riportato nel presente articolo, si farà riferimento alle D.G.R. 785/2017, 976/2017 e 35/2018.

Articolo 16

Varianti e proroghe

La proroga è a tutti gli effetti un atto derogatorio con valenza non ordinaria che non può essere utilizzato per coprire errori di programmazione dei beneficiari dei contributi. In deroga a tale principio può essere concessa una sola proroga, eccezionalmente anche più di una (fatti sempre salvi gli obblighi legati al disimpegno automatico), in presenza di cause ostative oggettivamente valutabili, che impediscono la conclusione dell'operazione entro il termine stabilito, indipendentemente dalla volontà del beneficiario. Le proroghe delle scadenze dei provvedimenti di concessione non potranno superare il 30/11/2022 per consentire la liquidazione del beneficio entro quattro anni dalla data dell'evento.

Le proroghe potranno essere concesse dal RdS purché la richiesta sia adeguatamente motivata e corredata di un nuovo cronoprogramma degli interventi. La richiesta di proroga dovrà essere presentata al RdS entro 20 giorni precedenti il termine fissato per la conclusione dei lavori.

Per **variante** si intende un cambiamento al progetto originale che non comporta modifiche agli obiettivi ed ai parametri che ne hanno determinato l'ammissione a contributo e che potrebbero inficiarne la finanziabilità stessa e che sia tale da conservare i requisiti di ammissibilità e di utile collocazione in graduatoria.

Per variante si intende un cambiamento al progetto originale che non comporta modifiche agli obiettivi ed ai parametri che ne hanno determinato l'ammissione a contributo e che potrebbero inficiarne la finanziabilità stessa e che sia tale da conservare i requisiti di ammissibilità e di utile collocazione in graduatoria.

Le richieste di variante che potranno essere prese in considerazione sono le seguenti:

- a) Cambio del beneficiario: ammissibile previa richiesta del soggetto cui è stato concesso l'atto di concessione individuale a condizione che il subentrante abbia i requisiti soggettivi di ammissibilità e dichiarati di subentrare negli impegni del precedente conduttore.
- b) Cambio del fornitore: ammissibile previa richiesta preventiva del beneficiario a condizione che lo stesso presenti n. 3 nuovi preventivi secondo quanto previsto dall'art. 10.
- c) Cambio della fornitura: ammissibile, se coerente con il bando e previa richiesta preventiva del beneficiario a condizione che lo stesso presenti n. 3 nuovi preventivi secondo quanto previsto dall'art. 10.

Nell'ipotesi c) la variazione non potrà essere superiore al 50% del costo progettuale, al netto delle spese generali.

Nel caso delle ipotesi b) e c) sarà necessario corredare la richiesta di variante con una relazione firmata da tecnico abilitato e dal beneficiario circa le ragioni che hanno determinato la variazione progettuale.

La tipologia b) non necessita di domanda sulla piattaforma SIAN.

Tutti i casi sopra descritti presuppongono una richiesta ex – ante, prima che venga dato corso alla variazione e il nulla – osta da parte del Responsabile di Sottomisura.

La richiesta di variante in nessun caso può determinare un aumento del contributo originariamente concesso.

Articolo 17

Riduzioni, esclusioni, revoche, recuperi e sanzioni

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 20) delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”, approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020.

Articolo 18

Recesso/rinuncia dagli impegni

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 21) delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”, approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020.

Articolo 19

Cause di forza maggiore

Si rinvia integralmente a quanto previsto dal paragrafo 11) delle “Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali”, approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017, così come modificata ed integrata, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020.

Articolo 20

Il Responsabile di Sottomisura e del procedimento

Il Responsabile di Sottomisura è il dirigente dell’Ufficio Sostegno alle Imprese agricole, alle Infrastrutture rurali ed allo Sviluppo della proprietà. Il Responsabile del procedimento amministrativo è il dott. Giuseppe Matarazzo, contattabile all’indirizzo faq.psr.mis.5.2@regione.basilicata.it per richieste di informazioni o chiarimenti. Eventuali comunicazioni potranno essere inoltrate all’indirizzo misura5.2@pec.regione.basilicata.it.

Articolo 21

Informazione e pubblicità

Con la presentazione dell’istanza il beneficiario acconsente al trattamento dei dati personali, per i soli fini connessi alla gestione della domanda di sostegno, in relazione al D. Lgs. n.196/2003 e ss. mm. ii. e del Reg. UE n. 2016/679, che saranno trattati conformemente anche a quanto previsto dall’art. 111 del Reg. n.1306/2013. Il Responsabile del trattamento dei dati è il RdS. Il bando e gli atti conseguenti saranno pubblicati sul BUR della Regione Basilicata e sui siti www.regione.basilicata.it e www.europa.basilicata.it/feasr. Per informazioni e chiarimenti sul presente bando è possibile inoltrare quesiti esclusivamente all’indirizzo faq.psr.mis.5.2@regione.basilicata.it. Le risposte alle FAQ costituiranno allegato al manuale istruttorio. Si fa presente che i beneficiari delle operazioni cofinanziate FEASR, prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo, sono tenuti ad assolvere agli adempimenti previsti all’allegato III, Parte 1, paragrafo 2 e Parte 2, paragrafi 1 e 2 del Reg. (UE) n. 808/2014, con riferimento alle azioni di informazione e pubblicità, cui si rinvia integralmente. Si rammenta che il servizio FAQ è esclusivamente finalizzato a fornire chiarimenti e specifiche sul Bando e non può connotarsi come strumento pre-istruttorio. In tali ultime circostanze il RdS si riserva di non fornire risposta oppure di rispondere che “il quesito riveste carattere pre-istruttorio”.

Articolo 22

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si rinvia al documento “*Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Basilicata*”, alle “*Linee di indirizzo per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Basilicata e disposizioni attuative generali*”, approvate con D.G.R. n. 254 del 28/03/2017 e così come modificate ed integrate, da ultimo, dalla D.G.R. n. 323 del 15/05/2020, nonché alla pertinente normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Tutte le informazioni contenute nella domanda **hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà** ai sensi degli articoli **46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000**.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità Giudiziaria:

- a) la revoca del finanziamento concesso;
- b) l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- c) l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie;
- d) l'esclusione della possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle Misure del PSR Basilicata.

Qualsiasi controversia è demandata in via esclusiva al Foro di Potenza.

Articolo 23

Allegati

Allegato 1 – Dichiarazione relativa al cumulo di contributi:

- **che l'iniziativa progettuale non ha beneficiato/ha beneficiato** di altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale;
- **di aver presentato/non aver presentato domanda per ottenere, per la medesima iniziativa progettuale**, altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Allegato A - Dichiarazione relativa al cumulo di contributi

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a a _____ Prov. (___) il
_____ e residente in _____ Prov. (___) alla via
_____ n. _____, in qualità di titolare/legale rappresentante
della ditta _____ avente CUAA _____,
consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni
mendaci ivi indicate e della sanzione della decadenza dai benefici eventualmente ottenuti con il
provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui all'art. 75 dello stesso D.P.R.
445/2000,
ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- che l'iniziativa progettuale non ha beneficiato** di altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale;
- che l'iniziativa progettuale ha beneficiato** di altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale per un importo pari ad € _____;
- di aver presentato domanda per ottenere, per la medesima iniziativa progettuale**, altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale e di impegnarsi a comunicare al RdS l'eventuale esito positivo entro il termine di 30 giorni;
- di non aver presentato domanda per ottenere, per la medesima iniziativa progettuale**, altri contributi pubblici o altri interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi riconosciuti per le medesime finalità ai sensi di altre norme vigenti a livello comunitario, nazionale e regionale.

Luogo e data

Il dichiarante
(firma per esteso leggibile)



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° 460

SEDUTA DEL 12 LUG. 2019.

UFFICIO SOSTEGNO ALLE IMPRESE AGRICOLE, ALLE INFRASTRUTTURE RURALI ED ALLO SVILUPPO DELLA PROPRIETA'

OGGETTO D.Lgs. n° 102/2004. Grandine, venti impetuosi e piogge persistenti dal 12 maggio al 2 giugno 2019 nelle Provincie di Matera e Potenza. Delimitazione delle aree danneggiate, proposta di declaratoria dell'eccezionalità dell'evento ed individuazione delle provvidenze.

ASSESSORE DIPARTIMENTO POLITICHE AGRICOLE E FORESTALI

Relatore

La Giunta, riunitasi il giorno 12 LUG. 2019 alle ore 10,00 nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito BARDI Presidente	X	
2.	Francesco FANELLI Vice Presidente	X	
3.	Francesco CUPPARO Componente	X	
4.	Rocco Luigi LEONE Componente	X	
5.	Donatella MERRA Componente	X	
6.	Gianni ROSA Componente	X	

Segretario: avv. Donato DEL CORSO

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 7 pagine compreso il frontespizio e di N° 1 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____ per € _____

Assunto impegno contabile N° _____ Missione.Programma _____ Cap. _____

Esercizio _____ per € _____

IL DIRIGENTE _____

Atto soggetto a pubblicazione integrale integrale senza allegati per oggetto per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme Generali sull’Ordinamento del Lavoro alle Dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la L.R. 2 marzo 1996 n. 12 concernente la “Riforma dell’Organizzazione Amministrativa Regionale” come successivamente modificata ed integrata;
- VISTA** la D.G.R. 13 gennaio 1998 n. 11 con la quale sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale;
- VISTA** la D.G.R. 5 ottobre 2005 n. 2017 e sue successive modificazioni con cui sono state individuate le strutture dirigenziali ed è stata stabilita la declaratoria dei compiti alle medesime assegnati;
- VISTA** la L.R. 25 ottobre 2010 n. 31 che all’articolo 2 reca norme di adeguamento delle disposizioni regionali all’art. 19 del d.lgs. 165/2001 in materia di conferimento delle funzioni dirigenziali;
- VISTA** la D.G.R. 2047 del 14 dicembre 2010 concernente il conferimento degli incarichi di direzione, ai Dirigenti regionali a tempo indeterminato, delle strutture e delle posizioni dirigenziali dei Dipartimenti dell’Area Istituzionale della Giunta;
- VISTA** la D.G.R. 23 aprile 2008 n. 539, modificativa della D.G.R. n. 607/2006, con la quale è stata approvata la disciplina dell’iter procedurale delle proposte di Deliberazioni della Giunta Regionale e dei Provvedimenti Dirigenziali;
- VISTI** i decreti datati 27/12/2013 con i quali il Presidente della Regione ha conferito le deleghe assessorili;
- VISTA** la D.G.R. 19 febbraio 2014 n. 232 con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;
- VISTA** la D.G.R. 19 febbraio 2014 n. 227 “Denominazione e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale”;
- VISTA** la D.G.R. 10 giugno 2014 n. 693 “Ridefinizione numero e configurazione dei Dipartimenti Regionali relativi alle aree istituzionali Presidenza della Giunta e Giunta Regionale. Modifica parziale DGR n. 227/2014;
- VISTA** la D.G.R. 10 giugno 2014 n. 694 “Dimensionamento ed articolazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali delle aree istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta regionale. Individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali e declaratoria dei compiti loro assegnati”;
- VISTA** la D.G.R. 10 giugno 2014 n. 695 “Dirigenti regionali a tempo indeterminato. Conferimento incarichi di direzione delle strutture dirigenziali dei Dipartimenti regionali dell’Area istituzionale della Presidenza della Giunta e della Giunta”;
- VISTA** la Legge Regionale del 6 settembre 2001 n. 34, relativa al nuovo ordinamento contabile della Regione Basilicata;
- VISTA** la L.R. 21/12/2012, n. 36 e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. 13/03/2019, n. 2 “Legge di stabilità regionale 2019”;
- VISTA** la L.R. 13/03/2019, n. 3 “Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021”;
- VISTA** la L.R. 13/03/2019, n. 4 “Ulteriori disposizioni urgenti in vari settori d’intervento della Regione Basilicata”;
- VISTA** la D.G.R. n. 169 del 15/03/19 “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021”;
- VISTA** la DGR n. 307 del 29/5/019 “Terza variazione al Bilancio di Previsione 2019-2021” ai sensi dell’art. 51 del Dlgs 118/2011 e s.s. m.m. i.i.”;

VISTE la DGR n. 691/2015 e la DGR n. 771/2015 concernenti il conferimento, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della L.R. n. 31/2010, degli incarichi di direzione di taluni Uffici del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, con decorrenza dal 1 luglio 2015;

VISTO il D. Lgs. n. 102 del 29 marzo 2004 relativo a "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole a norma dell'art. 1, comma 2 lettera i della Legge 7 marzo 2003 n. 38 e ss. mm. e ii;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2008 n. 82;

VISTA la nota esplicativa del MIPAAF del 15/7/2004 prot. 102.204;

TENUTO conto delle segnalazioni pervenute da numerosi imprenditori agricoli, da alcuni Sindaci dei Comuni interessati e dalle organizzazioni professionali circa i danni provocati dalla tempesta di grandine e piogge intense e ripetute verificatisi nel periodo compreso tra i giorni **12 maggio e 2 giugno 2019** nelle Province di Matera e di Potenza;

PRESO atto delle risultanze degli accertamenti effettuati dai tecnici incaricati dall'Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture Rurali ed allo Sviluppo della Proprietà;

TENUTO CONTO che nell'ambito delle segnalazioni di danno pervenute, gran parte delle stesse riguarda danni alle produzioni e alle strutture aziendali assicurabili, ma non assicurate, che sarebbero escluse dai benefici di cui al D.Lgs. n. 102/2004;

RITENUTO di dover:

- delimitare le aree colpite dall'evento calamitoso sulla base dei sopralluoghi effettuati dai tecnici regionali in seguito alle segnalazioni pervenute presso il competente Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture Rurali ed allo Sviluppo della Proprietà del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;
- proporre la declaratoria dell'eccezionalità dell'evento calamitoso;
- individuare le provvidenze concedibili ai sensi del D.Lgs. 29 marzo 2004 n. 102 Art. 5 commi 2 e 3 produzioni e strutture aziendali;
- chiedere al MIPAAF la deroga al Piano Assicurativo Agricolo 2019, sebbene tale possibilità non sia contemplata dal Piano medesimo, al fine di consentire l'accesso alle agevolazioni di cui all'Art. 5 del D. Lgs. n. 102/2004 anche alle aziende agricole che hanno subito danni alle produzioni e alle strutture aziendali assicurabili ma non assicurate comprese le aziende che avrebbero potuto aderire ai fondi di mutualizzazione e non vi hanno aderito;

CONSIDERATO che i Comuni interessati sono i seguenti:

Provincia di Matera:

Bernalda, Colobraro, Craco, Ferrandina, Grassano, Grottole, Irsina, Matera, Miglionico, Montalbano Jonico, Montescaglioso, Nova Siri, Pisticci, Policoro, Pomarico, Rotondella, San Mauro Forte, Scanzano Jonico, Stigliano, Tricarico e Tursi;

Provincia di Potenza:

Marsico Nuovo, Moliterno e Senise;

SU PROPOSTA DELL'ASSESSORE AL RAMO
AD UNANIMITA' DI VOTI

DELIBERA

- 1- di delimitare, a seguito dalla tempesta di grandine e piogge intense e ripetute verificatisi nel periodo compreso tra i giorni **12 maggio e 2 giugno 2019** nelle province di Matera e di Potenza, le aree dei fogli di

mappa catastali dei Comuni che risultano danneggiati in seguito alle risultanze degli accertamenti eseguiti dai tecnici incaricati dall'Ufficio competente, come segue:

PROVINCIA DI MATERA

Comune	fogli di mappa catastali (tutti in parte)															
BERNALDA	1	2	8	12	14	16	22	23	24	28	29	30	43	44	45	
	46	47	48	49	50	84	87	88	93	94	95	97	99	101	102	
	103	104	106	107	108	109	110	111	112	113	114	115	151			
COLOBRARO	38															
CRACO	8															
FERRANDINA	35	85														
GRASSANO	2															
GROTTOLE	5															
IRSINA	46	75	76	77												
MATERA	3	7	14	31	32	46	47									
MIGLIONICO	25	26	27													
MONTALBANO JONICO	1	3	4	7	8	9	10	11	14	17	19	20	21	22	23	
	24	25	26	29	30	31	32	33	34	35	37	38	39	40	43	
	44	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58	
	61	62	63	64	65											
MONTESCAGLIOSO	1	2	3	7	35	51	58	65	67	69	70	74	77	80	82	
	83	84	85	86	90	91	92	93	100							
NOVA SIRI	11	13	14	15	16	17	18	22	23	37	40	47				
PISTICCI	5	6	13	21	23	24	25	28	29	30	31	32	33	34	35	
	36	37	38	39	40	42	53	54	55	56	57	58	59	60	61	
	62	63	64	65	66	67	68	69	70	74	88	103	106	114	119	
	120	121	124	125	127	128	129	130	131	132						
POLICORO	1	2	3	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	17	
	18	48														
POMARICO	53	59														
ROTONDELLA	1	5	7	17	18	20	22	23	24	25	28	29	30	31	32	
	33	34	36	37	38	39	40	41	42	43	44	45	46	47	48	

	50	51	52	53	54	55	57	58	59	61
--	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

SAN MAURO FORTE	28
------------------------	----

SCANZANO JONICO	51	55	57	58	59	61	62	64	66	67	68	69	71	72	73
	75	76													

STIGLIANO	100
------------------	-----

TRICARICO	8	14	36
------------------	---	----	----

TURSI	1	6	7	9	10	15	16	17	18	19	20	21	22	26	27
	39	45	46	47	48	49	50	51	52	53	54	55	56	57	58
	59	60	61	62	63	64	65	66	67	68	69				

Le percentuali dei danni alle produzioni accertati in Provincia di Matera, sono le seguenti:

- **erbacee da granella 35%**
- **ortive in pieno campo 91%**
- **ortive protette 75%**
- **arboree frutticole 95%**
- **fragole 65%**

PROVINCIA DI POTENZA

Comune fogli di mappa catastali (*tutti in parte*)

MARSICO NUOVO	80
----------------------	----

MOLITERNO	34	41
------------------	----	----

SENISE	1
---------------	---

Le percentuali dei danni alle produzioni accertati in Provincia di Potenza, sono le seguenti:

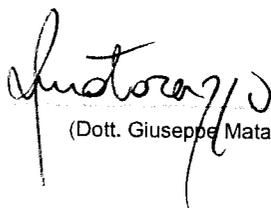
- **erbacee da granella 35%**
- **ortive in pieno campo 91%**
- **arboree frutticole 95%**

- 2- di approvare l'Allegato 1 della presente deliberazione, che è parte integrante e sostanziale, che contiene la quantificazione e la determinazione delle provvidenze relativamente alla Provincia di Matera e alla Provincia di Potenza;
- 3- di proporre al MIPAAF la declaratoria dell'eccezionalità degli eventi;
- 4- di proporre al MIPAAF la deroga al Piano Assicurativo Agricolo 2019, sebbene tale possibilità non sia contemplata dal Piano medesimo, al fine di consentire l'accesso alle agevolazioni di cui all'Art. 5 del D.Lgs. n. 102/2004 anche alle aziende agricole che hanno subito danni alle produzioni e alle strutture aziendali

assicurabili ma non assicurate comprese le aziende che avrebbero potuto aderire ai fondi di mutualizzazione e non vi hanno aderito;

- 5- di individuare le provvidenze concedibili che, comunque, terranno conto delle assegnazioni ministeriali così come specificate nel suddetto **Allegato 1**;
- 6- di trasmettere al MIPAAF la presente deliberazione unitamente alla relazione e alle schede tecniche depositate presso il competente Ufficio Sostegno alle Imprese Agricole, alle Infrastrutture Rurali ed allo Sviluppo della Proprietà;
- 7- di dare mandato ai competenti Uffici del Dipartimento Politiche Agricole e Forestali per i conseguenti adempimenti.

IL RESPONSABILE P.O.


(Dott. Giuseppe Matarazzo)

IL DIRIGENTE


(Avv. Vito Marsico)

In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:

Tipologia atto	Altro	
Pubblicazione allegati	Si <input checked="" type="checkbox"/>	No <input type="checkbox"/> Allegati non presenti
Note	cure ufficio per competenza regio.	

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI
(compilare per ciascun evento)

REGIONE BASILICATA
PROV.: MATERA

EVENTO CALAMITOSO:

<input checked="" type="checkbox"/>	GRANDINE
2	GELATE
<input checked="" type="checkbox"/>	PIOGGE PERSISTENTI
4	SICCITA'
5	ECESSO DI NEVE
6	PIOGGE ALLUVIONALI

7	VENTI SCIROCCALI
8	TERREMOTO
9	TROMBA D'ARIA
10	BRINATE
<input checked="" type="checkbox"/>	VENTI IMPETUOSI
12	MEREGGIATE

DATA:

periodi dal 12/05/2019 al 02/06/2019

giorni

___/___/___

___/___/___

___/___/___

___/___/___

NOTE:

Timbro e Firma



Data 08/07/2019

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

COLTURE	ESTENSIONE (Ha)	QUANTITA' - q / n° piante	VALORE
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose ecc.)	2.500,00	62.500,00	1.125.000,00
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme ecc.)	950,00	23.750,00	475.000,00
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero ecc)	450,00	450.000,00	4.050.000,00
FORAGGERE	98,00	7.840,00	117.600,00
ORTIVE IN PIENO CAMPO	850,00	1.062.500,00	18.062.500,00
ORTIVE PROTETTE	350,00	105.000,00	6.825.000,00
FLORICOLE IN PIENO CAMPO		0,00	0,00
FLORICOLE PROTETTE (n° piante)	7,00	1.050.000,00	1.050.000,00
ARBOREE FRUTTICOLE	5.000,00	1.250.000,00	37.500.000,00
ARBOREE DA LEGNO		0,00	0,00
VIVAI (n° piante)	9,00	2.700.000,00	1.350.000,00
FRAGOLE	85,00	34.000,00	5.100.000,00
PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
	N° CAPI		
BOVINI DA LATTE			
BOVINI DA CARNE	2500	6.250.000,00	2.437.500,00
SUINI	1400	490.000,00	1.470.000,00
OVICAPRINI	4000	480.000,00	432.000,00
AVICOLI			
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
PRODUZIONI APISTICHE			
	N° ARNIE		
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA			79.994.600,00

Timbro e firma

[Firma]



[Firma]

Ministero delle politiche agricole e S.I.A.N.

REGIONE
PROVINCIA
EVENTO

Mod. D

BASILICATA

MATERA

GRANDINE, VENTI IMPETUOSE
PIOGGE PERSISTENTI

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI

Produzione lorda vendibile ordinaria del territorio delimitato (totale mod. B): _____

79.994.600,00

Data 08/07/2019

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'		IMPOR TO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	(importi in migliaia di Euro) DANNO RICONOSCIUTO MIPAAF
		ha	ha			
1	Ai terreni non ripristinabili	ha				
2	Ai terreni ripristinabili	ha				
3	Ai fabbricati ed altri manufatti rurali	n.				
4	Alle strade poderali e canali di scolo aziendali	ml				
5	Alle piantagioni arboree da frutto	ha	150	3.750.000,00	DISTRUZIONE TELI PVC COPERTURA SERRE E RETI ANTIGRANDINE	
6	Alle scorte vive	n. capi				
7	Alle scorte morte	q.li				
8	Alle Macchine ed attrezzi	n.				

IMPOR TO TOTALE :

3.750.000,00

INCIDENZA % DEL FABBISOGNO DI SPESA SULLA P.L.V. ORDINARIA DEL TERRITORIO PER ESECUZIONE INTERVENTI:

38,94

Timbro e firma

[Firma]



[Firma]

**Ministero delle politiche agricole e
S.I.A.N.**

Mod. E

REGIONE
PROVINCIA
EVENTO

**BASILICATA
MATERA
GRANDINE, VENTI IMPETUOSI E
PIOGGE PERSISTENTI**

STIMA DEI DANNI ALLE INFRASTRUTTURE AZIENDALI

Produzione lorda vendibile ordinaria del territorio delimitato (totale mod. B):

Data ___/___/___

(importi in migliaia di Euro)

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'		IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAAF
1	Ai terreni non ripristinabili	ha				
2	Ai terreni ripristinabili	ha				

Timbro e firma _____



REGIONE BASILICATA

PROV.: MATERA

EVENTO: GRANDINE, VENTI IMPETUOSI E
PIOGGE PERSISTENTI

Data 8/7/2019

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELIMITATO



PRODUZIONE



STRUTTURE
AZIENDALI

3

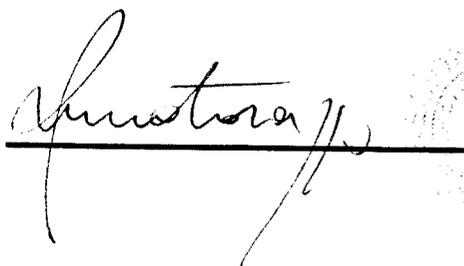
INFRASTRUTTURE
AZIENDALI

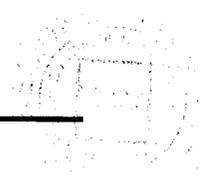
4

OPERE DI BONIFICA

BERNALDA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
COLOBRARO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
CRACO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FERRANDINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GRASSANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GROTTOLE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
IRSINA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MATERA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MIGLIONICO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MONTALBANO JONICO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
MONTESCAGLIOSO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NOVA SIRI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PISTICCI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
POLICORO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
POMARICO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
ROTONDELLA	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SAN MAURO FORTE	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
STIGLIANO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
SCANZANO JONICO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TRICARICO	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
TURSI	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Timbro e Firma





Ministero delle politiche agricole e
forestali
S.I.A.N.

REGIONE **BASILICATA**
PROV.: **MATERA**
EVENTO: **GRANDINE, VENTI IMPETUOSI E
PIOGGE PERSISTENTI**

Data 08/07/2019

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102

danni	Tipologia di intervento (*)				
	Art. 5, comma 2:				
<input checked="" type="checkbox"/> Produzione	di cui alle lettere:	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5 comma 3;				
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6;				
<input type="checkbox"/> Opere di Bonifica	Art. 5, comma 6;				

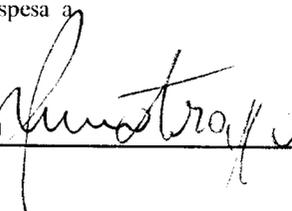
N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.
art 5, comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
 - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
 - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art.7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n.95;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n.95.

art.5, comma 3: in caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

art 5, comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.

Timbro e firma



Ministero delle politiche
agricole e forestali
S.I.A.N.

ACCERTAMENTO EVENTI CALAMITOSI
(compilare per ciascun evento)

REGIONE BASILICATA
PROV.: POTENZA

EVENTO CALAMITOSO:

<input checked="" type="checkbox"/>	GRANDINE
<input type="checkbox"/>	2 GELATE
<input checked="" type="checkbox"/>	PIOGGE PERSISTENTI
<input type="checkbox"/>	4 SICCAITA'
<input type="checkbox"/>	5 ECCESSO DI NEVE
<input type="checkbox"/>	6 PIOGGE ALLUVIONALI

<input type="checkbox"/>	7 VENTI SCIROCCALI
<input type="checkbox"/>	8 TERREMOTO
<input type="checkbox"/>	9 TROMBA D'ARIA
<input type="checkbox"/>	10 BRINATE
<input checked="" type="checkbox"/>	VENTI IMPETUOSI
<input type="checkbox"/>	12 MEREGGIATE

DATA:

periodi dal 12/05/2019 al 02/06/2019

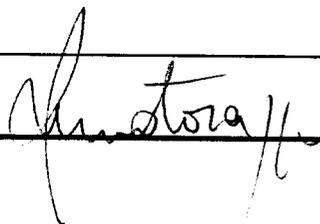
giorni

___/___/___
___/___/___

___/___/___
___/___/___

NOTE:

Timbro e Firma





Ministero delle politiche agricole e forestali
S.I.A.N.

REGIONE BASILICATA
PROVINCIA POTENZA

EVENTO: GRANDINE, VENTI IMPETUOSI E PIOGGE PERSISTENTI

Data **08/07/2019**

PRODUZIONE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

COLTURE	ESTENSIONE (Ha)	QUANTITA' - q / n° piante	VALORE
ERBACEE DA GRANELLA (cereali, leguminose, oleaginose ecc.)	250,00	6.250,00	112.500,00
ERBACEE DA SEME (mais da seme, ortive da seme ecc.)	150,00	3.750,00	75.000,00
ERBACEE INDUSTRIALI (tabacco, bietola da zucchero ecc)	89,00	89.000,00	801.000,00
FORAGGERE	150,00	12.000,00	180.000,00
ORTIVE IN PIENO CAMPO	110,00	137.500,00	2.337.500,00
ORTIVE PROTETTE		0,00	0,00
FLORICOLE IN PIENO CAMPO		0,00	0,00
FLORICOLE PROTETTE (n° piante)		0,00	0,00
ARBOREE FRUTTICOLE	110,00	27.500,00	825.000,00
ARBOREE DA LEGNO		0,00	0,00
VIVAI (n° piante)		0,00	0,00
FRAGOLE		0,00	0,00
PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
	N° CAPI		
BOVINI DA LATTE			
	350	875.000,00	341.250,00
BOVINI DA CARNE			
	250	87.500,00	262.500,00
SUINI		0,00	0,00
OVICAPRINI			
AVICOLI			
ALTRE PRODUZIONI ZOOTECNICHE			
PRODUZIONI APISTICHE			
	N° ARNIE		
TOTALE PRODUZIONE LORDA VENDIBILE AREA DELIMITATA			4.934.750,00

Timbro e firma

Quistora / c



Qu

Ministero delle politiche agricole e S.I.A.N.

REGIONE PROVINCIA EVENTO

BASILICATA POTENZA GRANDINE, VENTI IMPETUOSI E PIOGGE PERSISTENTI

STIMA DEI DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI

Data 08/07/2019

Produzione lorda vendibile ordinaria del territorio delimitato (totale mod. B): 4.934.750,00

(importi in migliaia di Euro)

Table with 5 columns: COD., NATURA DANNO, QUANTITA', IMPORTO DANNO, DESCRIZIONE DANNO, DANNO RICONOSCIUTO MIPAAF. Rows include details for damaged land, rural buildings, irrigation canals, and tree plantations.

1.400.000,00

INCIDENZA % DEL FABBISOGNO DI SPESA SULLA P.L.V. ORDINARIA DEL TERRITORIO PER ESECUZIONE INTERVENTI:

41,48

IMPORTO TOTALE :

Handwritten signature

Timbro e firma



Handwritten initials

**Ministero delle politiche agricole e
S.I.A.N.**

BASILICATA

POTENZA

GRANDINE, VENTI IMPETUOSI E

PIOGGE PERSISTENTI

REGIONE

PROVINCIA

EVENTO

STIMA DEI DANNI ALLE INFRASTRUTTURE AZIENDALI

Data ___/___/___

Produzione lorda vendibile ordinaria del territorio delimitato (totale mod. B):

(importi in migliaia di Euro)

COD.	NATURA DANNO	QUANTITA'		IMPOR TO DANNO	DESCRIZIONE DANNO	DANNO RICONOSCIUTO MIPAAF
1	Ai terreni non ripristinabili	ha				
2	Ai terreni ripristinabili	ha				

Timbro e firma _____

REGIONE BASILICATA

PROV.: POTENZA

EVENTO: GRANDINE, VENTI IMPETUOSI E
PIOGGE PERSISTENTI

Data 08/07/2019

COMUNI RICADENTI NEL TERRITORIO DELIMITATO



PRODUZIONE

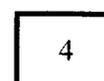


STRUTTURE
AZIENDALI



3

INFRASTRUTTURE
AZIENDALI



4

OPERE DI BONIFICA

MARSICO NUOVO



3



4

MOLITERNO



3



4

SENISE



3



4

Timbro e Firma



Ministero delle politiche agricole e
forestali
S.I.A.N.

REGIONE BASILICATA
PROV.: POTENZA
EVENTO: GRANDINE, VENTI IMPETUOSI E
PIOGGE PERSISTENTI

Data 08/07/2019

Individuazione interventi Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102

danni	Tipologia di intervento (*)
<input checked="" type="checkbox"/> Produzione	Art. 5, comma 2: di cui alle lettere: <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/> Strutture aziendali	Art. 5 comma 3;
<input type="checkbox"/> Strutture interaziendali	Art. 5, comma 6;
<input type="checkbox"/> Opere di Bonifica	Art. 5, comma 6;

N.b. : Barrare la casella a sinistra del danno e le caselle riguardanti gli interventi richiesti.
art 5, comma 2 di cui lettera:

- a) contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile ordinaria del triennio precedente;
- b) prestiti ad ammortamento quinquennale per le esigenze di esercizio dell'anno in cui si è verificato l'evento e per l'anno successivo, da erogare al seguente tasso agevolato:
 - 1) 20 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in zone svantaggiate;
 - 2) 35 per cento del tasso di riferimento per le operazioni di credito agrario oltre i 18 mesi per le aziende ricadenti in altre zone;
 nell'ammontare del prestito sono comprese le rate delle operazioni di credito in scadenza nei 12 mesi successivi all'evento inerenti all'impresa agricola;
- c) proroga delle operazioni di credito agrario, di cui all'art.7 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n.95;
- d) agevolazioni previdenziali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n.102, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 23 aprile 2004, n.95.

art.5, comma 3: in caso di danni causati alle strutture aziendali e alle scorte possono essere concessi a titolo di indennizzo contributi in conto capitale fino al 100% dei costi effettivi.

art 5, comma 6: compatibilmente con le esigenze primarie delle imprese agricole, possono essere adottate misure volte al ripristino delle infrastrutture connesse all'attività agricola, tra cui quelle irrigue e di bonifica, con onere della spesa a totale carico del Fondo di solidarietà nazionale.

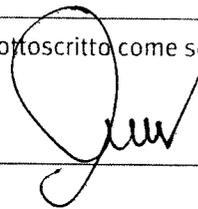
Timbro e firma

Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data

15.07.2019

al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

L'IMPIEGATO ADDETTO

